

DUP

Documento
Unico di
Programmazione
2019-2021

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di LASTRA A SIGNA (FI)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente

entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La politica economica del Governo che emerge dalla Nota di Aggiornamento al DEF, approvata dal Parlamento in data 11 ottobre 2018, si contraddistingue per l'utilizzo del deficit ai fini del rilancio della crescita: il deficit è stato fissato al 2,4% e vale 27 miliardi.

Tale scelta è stata criticata dall'Unione Europea che ha osservato come si sia in presenza di "una deviazione significativa rispetto al precedente percorso" di risanamento dei conti pubblici. L'esecutivo comunitario non ha l'obbligo di pronunciarsi sul Documento di Economia e Finanza bensì sulla manovra finanziaria riassunta nel Documento Programmatico di Bilancio, il documento di sintesi della legge di bilancio. Un'eventuale bocciatura sarebbe la prima volta che accade ad un paese europeo.

Sotto esame è sia la previsione di crescita per il 2019 (1,5%), troppo ottimistica per la debole congiuntura e per le turbolenze finanziarie, sia la decisione di portare il deficit nominale al 2,4%.

Sono questi i motivi per i quali l'Ufficio Parlamentare di Bilancio, Bankitalia e la magistratura contabile della Corte dei Conti hanno bocciato la manovra: il rapporto debito pubblico/Pil deve dimostrare il suo andamento verso il basso se non si vogliono effetti negativi su tutta l'economia, con il differenziale dei rendimenti dei titoli di stato in aumento rispetto ai titoli tedeschi. In particolare, per gli istituti di credito una riduzione della valutazione dei titoli di stato che essi detengono, incide non solo sulla loro solidità patrimoniale ma anche sulla capacità di offrire credito, con ripercussioni su famiglie ed imprese che potrebbero avere maggiore difficoltà ad accedere a capitali presi in prestito.

Al fine di evitare un disavanzo nominale al 2,8% per il 2020 e al 2,6% per il 2021, la manovra contiene anche clausole di salvaguardia IVA per il biennio 2020-2021: il blocco degli aumenti IVA è stato invece sterilizzato per il 2019 e vale 12,4 miliardi di aumenti. Il DEF varato ad aprile prevedeva, infatti, aumenti IVA per 19,1 miliardi nel 2020 e 19,6 miliardi per l'anno successivo. Tuttavia, anche dopo la manovra varata dall'attuale esecutivo rimangono clausole da 13,5 e da 16 miliardi, rispettivamente per gli ultimi due anni del triennio della prossima programmazione finanziaria.

Crescita e PIL

Nel triennio la crescita prevista dal Governo è dell'1,5% nel 2019, è in aumento all'1,6% nel 2020 e scende all'1,4% nel 2021. Rispetto alla crescita tendenziale, la stima è rivista al rialzo di 6 decimali e la ripresa è affidata al blocco delle clausole di salvaguardia IVA e al rilancio degli investimenti pubblici.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,1	1,6	1,2	1,5	1,6	1,4

La crescita tendenziale validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio è prevista allo 0,9% del PIL: a questo la manovra aggiunge lo 0,6% grazie ai moltiplicatori innescati dalle misure previste (la riforma della Legge Fornero, che dovrebbe creare un aumento dei posti di lavoro, il reddito di cittadinanza, dal quale si attende una spinta notevole ai consumi interni, i tagli fiscali e gli incentivi agli investimenti privati) e dal mancato aumento dell'IVA. Tra le altre riforme correlate all'aumento del PIL vi sono la semplificazione del Codice degli appalti e lo snellimento dei procedimenti autorizzativi.

Le misure espansive per la crescita e l'innovazione hanno un impatto sul PIL dello 0,7% nel 2019, dello 0,4% nel 2020 dello 0,5% nel 2021.

Deficit nominale

Il Governo ha fissato il deficit nominale al 2,4% per il 2019, rispetto ad una stima dell'esecutivo precedente dello 0,8%; il disavanzo è previsto in discesa al 2,1% nel 2020 e all'1,8% nel 2021.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO	-2,5	-2,4	-1,8	-2,4	-2,1	-1,8

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO	-2,5	-2,4	-1,8	-1,2	-0,7	-0,5

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE – DEF APRILE 2018						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2

Il deficit tendenziale, stimato a legislazione vigente e come tale senza tener conto delle misure programmate dal governo, scenderebbe l'anno prossimo all'1,2 dall'1,8% del 2018. Rispetto al target di 2,4 la differenza ammonta a 1,2 punti di Pil, 21,8 miliardi.

Deficit strutturale

Per tutto il prossimo triennio il deficit strutturale si attesta all'1,7% del PIL: l'aggiustamento strutturale è rinviato a dopo il 2021. Dall'entrata in vigore del Fiscal Compact è la prima volta che accade, contrariamente a quanto richiesto dall'Unione Europea che si aspetta una convergenza verso il pareggio di bilancio e quindi una riduzione dell'0,6% all'anno.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO strutturale	-0,9	-1,1	-0,9	-1,7	-1,7	-1,7

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO strutturale	-0,9	-1,2	-1,1	-0,4	-0,1	-0,2

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE – DEF APRILE 2018						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO strutturale	-0,9	-1,1	-1,00	-0,4	0,1	0,1

Già la Commissione Europea aveva avanzato la richiesta di ridurre il deficit dello 0,1% nonostante la disciplina di bilancio europea prevedesse una riduzione pari allo 0,6%; tuttavia il Governo individua nel rallentamento della crescita del PIL una di quelle circostanze eccezionali che consentono di derogare al

principio costituzionale dell'equilibrio di bilancio e di deviare dal percorso di riduzione del deficit strutturale.

D'altro canto va osservato che tutti i governi, dal 2013 in poi, hanno fatto ricorso alle deroghe per deviare dall'obiettivo del pareggio di bilancio, ma è solo con la Nota di Aggiornamento al DEF 2018 che tale obiettivo è spostato a dopo il triennio che viene preso in considerazione dalla manovra finanziaria, e quindi oltre il 2021.

E' altamente probabile che la Commissione aprirà una procedura di infrazione nei confronti dell'Esecutivo visto che la manovra di bilancio non prevede alcuna diminuzione non solo del deficit nominale ma anche del deficit strutturale. A tal proposito si precisa che il deficit strutturale non tiene conto delle situazioni emergenziali quali l'elevato tasso di disoccupazione del nostro paese, o la sottooccupazione altrettanto preoccupante rispetto a condizioni di normalità.

Debito Pubblico

Il debito scende dal 130,9 del 2018 al 130,00% del 2019, al 128,1% del 2020 e al 126,7% al 2021. Il trend in discesa presuppone la crescita del PIL nominale unitamente ad una spesa per interessi che, seppure rivista in aumento rispetto alle precedenti previsioni, è molto al di sotto ai livelli di spread che si registrano.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO					
	2017	2018	2019	2020	2021
DEBITO	131,2	130,9	130,00	128,1	126,7

Negli ultimi due anni il rapporto debito/PIL è rimasto praticamente fermo, perdendo solo cinque decimali in due anni: dal 131,4% del 2016 al 130,9% previsto a fine 2018, nonostante un deficit in ribasso e una crescita superiore ai bassi livelli registrati dopo le crisi finanziarie.

Saldo Primario e Interessi

Il saldo primario, la differenza tra le entrate e le spese delle amministrazioni pubbliche, escluse le spese per interessi passivi, si attesta all'1,3% il prossimo anno, all'1,7% il successivo e al 2,1% a fine triennio. Il trend previsto contribuisce alla discesa del rapporto debito/PIL.

La spesa per interessi è prevista in aumento di 15 milioni in tre anni e già nel 2018 la spesa aggiuntiva è di 1,8 miliardi: nel triennio 2019 – 2021 si attesta ad un livello inferiore al 4% del PIL.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
SALDO PRIMARIO	1,4	1,4	1,8	1,3	1,7	2,1
INTERESSI	3,9	3,8	3,6	3,7	3,8	3,9

1.1.1 LA MANOVRA DI BILANCIO

La manovra complessiva di bilancio vale 37 miliardi dei quali 22 in deficit, 8 miliardi di maggiori entrate e 3,6 miliardi di minori spese. L'80% delle maggiori entrate deriva da banche e imprese mentre sulla spesa corrente la manovra chiede un taglio da 2,5 miliardi alla P.A. centrale nel 2019 e un miliardo nel biennio successivo.

Per gli enti locali non è previsto alcun taglio anche se, nel contempo, non vi è alcun finanziamento per il rinnovo dei contratti nel 2019.

La manovra ha innanzitutto l'onere di sterilizzare le clausole di salvaguardia IVA che nel 2019 valgono 12,4 miliardi.

Le priorità del Governo affidate alla prossima manovra di bilancio sono il reddito di cittadinanza, la riforma dei centri per l'impiego, la revisione della legge Fornero.

- Per la riforma della legge Fornero i miliardi messi a disposizione sono 7: si potrà andare in pensione con 62 anni di età e 38 anni di contributi versati;
- Al reddito di cittadinanza sono destinati 10 miliardi, di cui uno è assorbito dalla riforma dei centri per l'impiego. Gli italiani o stranieri residenti da almeno 10 anni, con un reddito annuo inferiore a 9.360 euro (per un single) potranno godere di 780 euro mensili fino a quando non rifiutano per tre volte consecutive il posto offerto dai centri per l'impiego;
- Aiuti alle imprese che investono attraverso una detassazione degli utili e introduzione della flat tax per professionisti, artigiani e ditte individuali che vale da sola 2 miliardi della manovra;
- Spinta agli investimenti attraverso risorse dedicati nel prossimo triennio di 15 miliardi di euro: le riforme che il governo intende attuare su questo fronte riguardano, in particolare, la semplificazione del Codice degli appalti e la burocrazia, con lo snellimento delle procedure autorizzative, una riforma del fisco e un'agenzia indipendente per aiutare nella progettualità e favorire la spesa dei fondi disponibili.

In previsione vi è la riscrittura del pareggio di bilancio per lo sblocco degli avanzi degli enti locali: anche e soprattutto da tale misura ci si attende il rilancio degli investimenti pubblici. La nota di aggiornamento al DEF prevede anche l'abolizione del patto di stabilità interno: il risvolto operativo è la programmazione della spesa pubblica (quindi anche gli investimenti) condizionata al solo rispetto degli equilibri finanziari dei bilanci degli enti locali.

Al decreto fiscale collegato alla manovra è rimesso il compito di introdurre strumenti che complessivamente vengono classificati come PACE FISCALE - rottamazione ter, definizione delle liti pendenti, flat tax integrativa, stralcio automatico delle cartelle - e che assicurano, in cinque anni, maggiori entrate per circa 8 miliardi di euro

Rottamazione ter: azzerati sanzioni ed interessi di mora sui carichi iscritti a ruolo fino al 2017. Sono esclusi dalla rottamazione gli importi iscritti a ruolo per l'IVA e per le sanzioni diverse da quelle tributarie e contributive. Con la sola presentazione della domanda si sospendono tutte le procedure esecutive in corso, tranne quelle giunte al primo incanto con esito positivo. La rottamazione degli importi iscritti a ruolo avviene in 5 anni ad un tasso di interesse del 2% annuo, anziché al 4,5% come era nella rottamazione bis. Il mancato o ritardato pagamento anche di un solo giorno determina la perdita di tutti i benefici di legge, con l'ulteriore penalizzazione che le somme residue non possono essere più rateizzate. Il debitore conoscerà l'esatto importo da pagare solo a seguito della comunicazione dell'ADER. Con la presentazione della domanda sono sospese tutte le dilazioni in essere, fino alla scadenza della prima rata della rottamazione.

Flat tax integrativa: permette al contribuente di sanare gli importi non denunciati correttamente al Fisco. Il reddito incrementale è fatto emergere attraverso una dichiarazione integrativa con un'imposta del 20% sostitutiva di imposte dirette (IRPEF e IRES), addizionali regionali e dell'IRAP.

Definizione agevolata delle liti tributarie:

La definizione delle liti pendenti riguarda solo le controversie in cui è parte l'Agenzia delle Entrate. La somma richiesta è l'imponibile con esclusione delle sanzioni e degli interessi e con uno sconto sulla maggiore imposta accertata, a seconda se il contribuente ha vinto il primo grado (sconto del 50%) o il secondo grado (sconto del 80%). La definizione agevolata si estende alle liti potenziali, agli avvisi di accertamento e ai processi verbali di constatazione.

Stralcio automatico a fine 2018 delle micro cartelle

Riguarda le cartelle relative a multe, tributi e tasse locali non pagate tra il 2000 e il 2010 fino ad un massimo di 1.000 euro: viene operata la cancellazione automatica da parte degli Agenti della riscossione entro la fine dell'anno in corso senza alcun ulteriore adempimento.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Anche le Regioni sono direttamente interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011. Il documento di economia e finanza regionale (**DEFR**) è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziari con le relative leggi collegate.

Il 27 settembre 2017, con deliberazione n° 77, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il documento di economia e finanza regionale (**DEFR**) per il 2018. Il documento fornisce un aggiornamento del contesto strutturale, delinea il Quadro programmatico e descrive il quadro finanziario regionale. Il Consiglio Regionale ha poi approvato la **Legge di Stabilità per l'anno 2018** (Legge Regionale 27 dicembre 2017, n. 78), il relativo **Collegato** (Legge Regionale 27 dicembre 2017, n. 77) nonché il **Bilancio di Previsione finanziario 2018 – 2020** (legge regionale 27 dicembre 2017, n. 79).

Il bilancio di previsione 2018-2020 della Regione Toscana ha un ammontare complessivo di competenza di circa 16,052 miliardi di euro per il 2018, di cui circa il 68% è costituito dalla componente sanitaria, ed è stato predisposto a legislazione vigente tenendo conto della manovra finanziaria dello Stato. Nel luglio 2018 il Consiglio regionale ha approvato una prima variazione di bilancio, che interessa l'esercizio 2018 per circa 25 milioni di euro. Nella Seduta del 31 luglio 2018 il Consiglio Regionale ha proceduto all'integrazione della nota di aggiornamento (ai sensi dell'art. 8, co. 5 bis, della L.R. 1/2015) del DEFR 2018 - Sezione programmatica.

I documenti di finanza regionale sono disponibili all'indirizzo
<http://www.regione.toscana.it/regione/finanza>

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.43		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 1		* Fiumi e Torrenti n° 24
STRADE		
* Statali km. 20,00	* Provinciali km. 13,00	* Comunali km.68,00
* Vicinali km. 25,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 18.960
Popolazione residente al 31 dicembre 2017	
Totale Popolazione	n° 20.309
di cui:	
maschi	n° 10.035
femmine	n° 10.274
nuclei familiari	n° 8.633
comunità/convivenze	n° 13
Popolazione al 1.1.2017	
Totale Popolazione	n° 20.312
Nati nell'anno	n° 173
Deceduti nell'anno	n° 202
saldo naturale	n° -29
Immigrati nell'anno	n° 779

Emigrati nell'anno saldo migratorio	n° 753 n° 26	
Popolazione al 31.12. 2017		
Totale Popolazione	n° 20.309	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 1.203	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1.549	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 2.980	
In età adulta (30/65 anni)	n° 10.155	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 4.422	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,92%
	2014	0,83%
	2015	82,00%
	2016	0,75%
	2017	0,85%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,97%
	2014	0,97%
	2015	1,12%
	2016	0,96%
	2017	0,99%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 31/12/2018	n° 20.309 n° 21.000

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
In età prescolare (0/6 anni)	916	1.059	1.038	1.203	0
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.548	1.542	1.555	1.549	0
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	2.780	2.835	2.925	2.980	0
In età adulta (30/65 anni)	10.122	12.896	10.145	10.155	0
In età senile (oltre 65 anni)	4.688	1.824	4.649	4.422	0

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

A riguardo si evidenzia che il tessuto economico locale è caratterizzato da una molteplicità di microimprese per settore secondario e terziario.

Tra queste vanno evidenziate un piccolo numero di aziende ad alto valore aggiunto. Un significativo dinamismo è registrabile in ambito delle imprese turistiche (prevalentemente agriturismo). In particolare le imprese commerciali (di vicinato) superano le 200 unità, le aziende artigianali nel settore produttivo sono circa 300 unità complessivamente le imprese produttive sono circa 600.

La crisi economica in atto sta facendo registrare situazioni di significativa pesantezza sul fronte

occupazionale.

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
E1 - Autonomia finanziaria	0,97	0,97	0,96	0,97	0,97	0,97
E2 - Autonomia impositiva	0,70	0,70	0,67	0,68	0,68	0,69
E3 - Prelievo tributario pro capite	559,45	571,81	599,49	608,59	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,27	0,27	0,30	0,29	0,29	0,28

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,28	0,27	0,25	0,25	-	-
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,04	0,04	0,03	0,03	-	-
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,24	0,23	0,22	0,22	-	-
S4 - Spesa media del personale	35.460,33	34.998,81	40.685,56	37.362,18	-	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,03	0,03	0,04	0,03	0,03	0,03
S6 - Spese correnti pro capite	708,05	726,11	872,12	836,21	-	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	74,91	53,74	280,05	74,31	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "*al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...*".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato

Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato

Parametri di deficitarietà (Atto di indirizzo)	2017	2018
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard – quando disponibili.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Centro Sociale per Anziani	1	3.115,00
Piscina Comunale	1	5.270,00
Palazzetto dello Sport	1	1.785,00
Palazzo Pretorio con resede	1	551,91
Palazzo Comunale	1	2.379,87
Cinema	1	572,00
Spedale S. Antonio	1	750,00
Villa La Guerrina	1	609,40
Villa Bellosguardo	1	3.321,20
Cimiteri	3	15.219,13
Scuole dell'Infanzia	8	4.648,01
Scuole primarie	5	7.189,69
Scuola secondaria di primo grado	1	6.202,16
Ambulatori	1	110,50
Appartamento Via XXV Aprile	1	87,00
Stadio Capoluogo + Campi Ausiliari	1	27.127,00
Stadio Ginestra + Campi Ausiliari	1	18.029,00
Campo sportivo La Guardiana	1	12.285,00
Campo sportivo Malmantile	1	13.452,00
Campo Baseball	1	12.440,00
Palestra Scuole Medie	1	435,00
Palestra Understudio	1	272,00
Palestra Smac	1	124,00
Palestra Malmantile	1	1.075,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asili Nido	4	137
Scuole dell'Infanzia	7	494
Scuole Primarie	5	889
Scuole Secondaria di 1° grado	1	508

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria bianca	km	5,00
Rete fognaria nera	km	5,00
Rete fognaria mista	km	24,00

Aree	Numero	Kmq
Verde Pubblico parchi e giardini	0	0,46

Attrezzature	Numero
Computer	110
Veicoli	39

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti a Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Asili nido	Affidamento a terzi	Coeso Firenze		Si	Si	Si	Si	No	No
Farmacie	Affidamento a terzi	Farmapiana		Si	Si	Si	Si	No	No
Fognatura e depurazione	Società del gruppo pubblico locale	Publiacqua Spa		Si	Si	Si	Si	No	No
Istruzione primaria e secondaria inferiore	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	Cir Food Division Eudania	31.07.2022	Si	Si	Si	Si	No	No
Nettezza urbana		Alia Spa		Si	Si	Si	Si	No	No
Parcheggi custoditi e parchimetri	Affidamento a terzi	Sis Srl	2020	Si	Si	Si	Si	No	No
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Servizi necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi	Coeso Firenze		Si	Si	Si	Si	No	No
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Non ci sono particolari dati da evidenziare.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello

sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Rrealizzazione nuova viabilità locale	Accordo di programma	Attivo

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	Rrealizzazione nuova viabilità locale
Oggetto	Realizzazione viabilità locale con funzioni di integrazione alla viabilità regionale in Comune di Lastra a Signa.
Soggetti partecipanti	Regione Toscana, Comune di Lastra a Signa.
Impegni finanziari previsti	6.327.065,40
Durata	
Data di sottoscrizione	09/04/2014

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n.2 del 23.01.2018 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili ne proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Iride Srl	Società partecipata	51,00%	15.494,00
Alfa Columbus Srl	Società partecipata	25,50%	50.000,00
Consiag Servizi Comuni Srl	Società partecipata	5,99%	65.634,40
Consiag Spa	Società partecipata	3,19%	143.581.967,00
Casa Spa	Società partecipata	2,00%	9.300.000,00
Publiservizi Spa	Società partecipata	0,02%	31.621.353,72
Publiacqua Spa	Società partecipata	0,06%	150.280.056,72

Società della Salute		6,11%	0,00
Ato Centro		0,82%	0,00
Autorità Idrica Toscana		0,47%	0,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Iride Srl	31.065,42	37.186,18	0,00
Alfa Columbus Srl	0,00	0,00	0,00
Consiag Servizi Comuni Srl	0,00	0,00	0,00
Consiag Spa	205.218,94	228.087,05	0,00
Casa Spa	425.533,01	456.600,00	0,00
Publiservizi Spa	0,00	246,13	0,00
Publiacqua Spa	1.103.445,23	1.113.112,04	0,00
Società della Salute	0,00	0,00	0,00
Ato Centro	0,00	0,00	0,00
Autorità Idrica Toscana	0,00	0,00	0,00

Denominazione	Iride Srl
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Uisp
Servizi gestiti	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento
Altre considerazioni e vincoli	In base a quanto previsto nell'ultimo Piano di Razionalizzazione adottato entro il 30 Settembre 2017 la Società Iride Srl verrà dismessa nel corso dell'esercizio 2018.

Denominazione	Alfa Columbus Srl
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Asl 10, Servizi Anziani Srl
Servizi gestiti	Residenza Sanitaria per anziani
Altre considerazioni e vincoli	In base a quanto previsto nell'ultimo Piano di Razionalizzazione adottato entro il 30 Settembre 2017 la Società Alfa Columbus Srl verrà dismessa nel corso dell'esercizio 2018.

Denominazione	Consiag Servizi Comuni Srl
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Consiag Spa, Comuni di Montale, poggio a caiano, Sesto Fiorentino, Vernio, Signa, Cantagallo, Carmignano, Montespertoli, Prato, Quarrata, Montemurlo, Scandicci, Agliana e Vaiano.
Servizi gestiti	La società ha per oggetto esclusivo lo svolgimento di servizi e attività di interesse degli Enti costituenti, partecipanti o affidanti, relativi ai settori dell'ambiente, del territorio e dell'energia, della manutenzione e gestione calore e global service
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Consiag Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni di Sesto Fiorentino, Agliana, Montemurlo, Prato, Poggio a Caiano, Scandicci, Lastra a Signa e altri 16 comuni.
Servizi gestiti	gestisce, sia direttamente che tramite società partecipate, attività inerenti il settore gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, informatici, servizi pubblici ed alle imprese.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Casa Spa
Altri soggetti partecipanti e	Comune di Firenze 59% Comune di Sesto Fiorentino 5%

relativa quota	Comune di Campi Bisenzio 4% Comune di Scandicci 4% Altri 26 Comuni della provincia di Firenze per una quota pari al 27%
Servizi gestiti	Manutenzione e gestione del patrimonio Erp.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Publiscvizi Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	35 Comuni della Toscana
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	Holding pura di partecipazioni

Denominazione	Publiacqua Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Consiag Spa. Publiscvizi, Comune di Firenze, Acque blu Fiorentine Spa e 43 Comuni.
Servizi gestiti	Distribuzione acqua per uso privato ed industriale.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Società della Salute
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Asl 10 Di Firenze, Comuni di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, scandicci, Calenzano, Fiesole, Vaglia e Pontassieve.
Servizi gestiti	Realizzazione di una effettiva integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale. Organizzazione e gestione dei servizi sociali e sanitari attraverso il coinvolgimento dei comuni in quanto comunità locale.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Ato Centro
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Tutti i Comuni Toscani con esclusione di Marradi Palazzuolo sul Senio e Firenzuola. Quota di partecipazione del Comune di Lastra a Signa 0,82%.
Servizi gestiti	Funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Autorità Idrica Toscana
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Tutti i Comuni della Toscana con esclusione di Marradi Palazzuolo sul Senio e Firenzuola. Quota partecipazione Comune di Lastra a Signa 0,47%
Servizi gestiti	Funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato.
Altre considerazioni e vincoli	

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

? Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Lastra a Signa per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione

unitaria di sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

La principale necessità nell'ambito della gestione degli enti partecipati è quella di adeguare i processi di governance esistenti all'interno del "gruppo comunale" rispetto alle esigenze informative dell'ente e rispetto ai controlli imposti dalla recente evoluzione normativa.

In tale contesto il Comune di Lastra a Signa stabilisce di approvare le seguenti linee programmatiche nei confronti delle proprie partecipate affinché le medesime:

- operino per il contenimento dei propri costi interni migliorando efficienza ed efficacia;
- raggiungano un equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative idonee allo scopo;
- applichino i vincoli specifici previsti per legge in materia di spesa e gestione del personale dipendente.

In tale ottica tutte le attività inerenti a :

1. reclutamento del personale
2. limiti assunzionali da rispettare
3. limiti di spesa per assunzioni a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile
4. incarichi professionali e di collaborazione
5. trattamento economico del personale dipendente
6. acquisto dei beni e servizi
7. gestione degli appalti
8. composizione dei CdA e compensi agli amministratori
9. pubblicazione sui siti web di quanto previsto dalla normativa relativa all'amministrazione aperta (art. 18 DL 83/2012) e sulla trasparenza (L. 190/2012)

dovranno essere uniformate ai principi di carattere generale vigenti per le P.A. nonché ai vincoli specifici previsti dalla normativa ed estesi agli organismi partecipati della P.A.;

conseguentemente dovranno essere adottati particolari provvedimenti idonei a garantire il rispetto dei predetti principi.

Nell'ambito delle indicazioni sopra esposte si individuano i seguenti indirizzi programmatici:

- a) Lo svolgimento dell'attività delle Società e degli altri organismi gestionali comunque denominati (di seguito "società") dovrà essere orientato al raggiungimento di obiettivi di efficacia, efficienza, economicità e finalizzato al miglioramento del rapporto tra costi e benefici per Amministrazione ed utenti. Il contenuto delle presenti direttive è automaticamente integrato di ogni normativa, nazionale o regionale, sopravvenuta, che verrà attuata a prescindere dall'adeguamento dell'atto di indirizzo;
- b) Le società controllate dovranno operare nel rispetto degli indirizzi nel tempo adottati dall'Amministrazione in tema di gestione del bilancio, programmazione preventiva dei costi e dei ricavi e predisposizione di budget previsionali;
- c) Al fine di perseguire gli obiettivi sopra indicati l'Amministrazione comunale potrà definire meccanismi di valutazione complessiva della società e di formulazione di possibili proposte correttive e/o di indirizzo;
- d) Relativamente alla eventuale nomina e designazione dei componenti degli organi di indirizzo, rappresentanza e gestione di spettanza dell'Ente, gli stessi verranno individuati dal Sindaco, sentita la Giunta Comunale, assicurando il rispetto dei principi di separazione, ove imposta dalla vigente normativa, competenza, capacità di programmazione ed in correlazione con gli obiettivi di mandato.
- e) Le società partecipate dovranno garantire il rispetto delle norme nel tempo vigenti in merito alle retribuzioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e degli altri organi Gestionali;
- f) Tutti gli organismi partecipati dovranno verificare costantemente l'adeguatezza della pianta organica rispetto alle proprie funzioni e attività e rispetto alle strategie e agli obiettivi condivisi, nonché monitorare le caratteristiche quali quantitative delle risorse umane presenti nel proprio organico, facendosi carico della loro formazione, tutela e valorizzazione nel rispetto dei contratti collettivi di lavoro. Le assunzioni di personale, di qualsiasi tipo e tipologia, potranno essere attivate sempre e solo nel rispetto delle disposizioni nel tempo vigenti e dei principi applicabili in materia degli enti locali di riferimento.
- g) Tutti gli organismi partecipati devono rispettare quanto previsto dai contratti di servizio in termini di modalità di svolgimento dei servizi affidati e di rispetto degli obblighi ivi definiti, tra cui in particolare, gli obblighi sulla reportistica da fornire al Comune nella duplice qualità di socio e titolare dei servizi.
- h) Gli organismi partecipati dovranno valutare l'effettiva adeguatezza degli strumenti giuridici e finanziari esistenti che definiscono i rapporti tra ente pubblico e partecipata e tra partecipata e utenza. In particolare gli organismi partecipati dovranno definire le carte dei servizi per ciascun servizio affidato, tenuto conto che il soddisfacimento dell'utenza e la qualità dei servizi erogati costituiscono obiettivo principale dell'ente,

secondo i principi di eguaglianza dei diritti degli utenti, imparzialità, continuità e regolarità del servizio, partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio, accesso del cittadino alle informazioni in possesso dell'azienda.

i) Al fine di perseguire gli obiettivi correlati alle dinamiche della spesa pubblica è necessario che:

1) le società operino per il contenimento dei propri costi interni migliorando la propria efficienza ed efficacia, nonché attraverso la riduzione degli incarichi di consulenza e altre soluzioni che comportino diminuzione dei costi generali;

2) le società raggiungano un equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative idonee allo scopo e concordate con l'ente, evitando di trasferire oneri impropri sul bilancio comunale; a fronte di situazioni di squilibrio strutturale l'ente locale adotterà le iniziative più opportune secondo quanto previsto dallo statuto e/o dagli atti societari;

3) le proposte di modifica tariffaria che le società proporranno all'ente locale per l'approvazione, da parte dei propri organi competenti, dovranno essere condivise con l'ente e quindi motivate e supportate da analisi in grado di far comprendere anche all'utenza l'indispensabilità della variazione, senza ribaltare sui cittadini oneri non dovuti, nonché accompagnate da una relazione sul livello di efficienza del servizio raggiunto fino a quel momento;

4) le società perseguano un costante miglioramento del servizio di controllo di gestione;

5) le società tendano a contenere il sistema delle loro partecipazioni societarie valutando l'eliminazione delle partecipazioni non strategiche; qualora ritengano fondamentale per il raggiungimento dei propri obiettivi costituire nuove società o acquisire nuovi pacchetti azionari, dovranno preventivamente informare l'ente locale di tale volontà corredando la proposta con una relazione in cui saranno evidenziati i benefici in termini organizzativi ed economici derivanti dall'operazione;

6) il Comune potrà esprimere indicazioni alle società in ordine alla destinazione degli utili oltre la riserva legale in un'ottica primaria di potenziamento dei servizi e di investimenti in nuove tecnologie e, solo in un secondo momento, di distribuzione dei dividendi;

7) tutti gli organismi partecipati sviluppino sistemi di relazioni sindacali in coerenza con la disciplina nel tempo vigente per gli enti locali.

Nell'ottica, inoltre, di poter disporre di documenti contabili preventivi e consuntivi di maggior dettaglio le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- favorire i flussi di informazione con l'Amministrazione Comunale assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile;
- favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici per il Comune;
- promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'Amministrazione Comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità.

Consiag Servizi Comuni Srl

Dotarsi degli strumenti necessari affinché la qualità dei servizi erogati sia adeguata alle esigenze della nostra Amministrazione.

Consiag Spa

Alla società viene dato il seguente indirizzo:

- Assicurare l'efficacia, l'efficienza e i migliori risultati per i servizi oggetto di affidamento da parte dell'Amministrazione.

Casa Spa

Svolgimento delle funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP secondo il contratto di servizio stipulato con la Conferenza d'ambito ottimal Lode.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2016	2017	2018 Presunto
Risultato di Amministrazione	4.487.645,67	4.657.856,27	4.797.185,45
di cui Fondo cassa 31/12	2.398.913,49	1.707.323,72	2.000.000,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2016/2023.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo applicato	2.300.339,53	1.365.038,26	1.222.740,50	0,00	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	1.350.098,77	1.479.102,49	2.003.335,86	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.406.660,94	11.612.791,57	12.184.733,00	12.369.494,00	12.349.017,00	12.089.417,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	495.967,43	471.538,62	698.954,00	582.163,00	546.663,00	582.163,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.367.132,98	4.443.295,72	5.420.344,00	5.307.961,00	5.242.656,00	4.918.176,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	787.215,95	1.045.303,56	2.746.674,00	1.143.062,00	1.878.212,00	4.058.046,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	10.770,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.065.828,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.959.028,79	2.150.701,46	4.950.000,00	4.730.000,00	4.730.000,00	4.730.000,00	0,00
TOTALE	22.677.214,77	22.567.771,68	31.292.609,36	27.132.680,00	27.746.548,00	29.377.802,00	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il blocco tariffario imposto dal legislatore sin dal 2016 vieta l'aumento delle aliquote IMU, TASI e dei tributi minori, Tosap e Imposta di Pubblicità. L'andamento storico è quindi, nel contempo, la base di partenza e il punto di arrivo delle previsioni di bilancio.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annua 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Imu	3.248.537,70	3.442.580,69	3.910.000,00	3.980.000,00	1,79%	3.900.000,00	3.720.000,00
Tasi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tari	3.736.539,14	3.909.177,06	3.798.654,00	3.768.909,00	-0,78%	3.768.909,00	3.768.909,00
Addizionale Irpef	1.962.294,09	1.820.417,09	2.007.255,00	1.947.861,00	-2,96%	2.043.262,00	2.003.662,00
Imposta pubblicità	102.638,67	77.005,42	105.400,00	100.400,00	-4,74%	105.400,00	105.400,00
Tosap	206.410,53	201.839,80	238.000,00	238.000,00	0%	238.000,00	238.000,00
Diritti pubbliche affissioni	16.142,99	17.968,98	18.500,00	19.000,00	2,70%	19.000,00	19.000,00
Imposta soggiorno	79.827,50	81.143,55	78.000,00	85.000,00	8,97%	85.000,00	85.000,00
Ici	117.346,35	15.714,61	0,00	5.000,00	0%	3.500,00	3.500,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	Imu
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Interessa i proprietari di immobili e i titolari di diritti reali (abitazione, uso, superficie, usufrutto, ecc...) sugli stessi. Gli immobili rilevanti ai fini dell'applicazione dell'Imu sono: fabbricati, terreni e aree fabbricabili.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Relativamente alle aliquote Imu nell'anno 2018 rimarranno invariate rispetto al 2015.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	Il gettito è stato stimato in base all'andamento dell'anno precedente. Dall'esercizio 2016 nell'importo indicato è ricompresa la quota relativa al recupero Imu anni precedenti.

Denominazione	Tasi
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La Tasi sulla prima casa è stata abolita con la legge Stabilità 2016.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Tari
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe sono stabilite annualmente con delibera consiliare sulla base del Piano Economico Finanziario in modo tale da coprire integralmente il costo del servizio.
Funzionari responsabili	Alia Spa

Altre considerazioni e vincoli	La previsione inserita in bilancio è stata elaborata sulla base di stime in attesa dell'elaborazione del Pef.
--------------------------------	---

Denominazione	Addizionale Irpef
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'imposta è determinata da specifica deliberazione consiliare adottata entro i termini di adozione del bilancio di previsione.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La previsione del gettito è basata sui dati reddituali resi disponibili dal Ministero dell'Economia. Con delibera consiliare n. 42 del 12.06.2015 l'aliquota è stata portata allo 0,75 con fascia di esenzione pari ad € 12.000,00.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Imposta pubblicità
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe sono confermate nelle misure degli anni precedenti.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Tosap
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe sono confermate nelle misure degli anni precedenti.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Diritti pubbliche affissioni
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe sono confermate nelle misure degli anni precedenti.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Imposta soggiorno
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito	Istituita con delibera consiliare n.14 del 08.05.2012.

iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	Gettito destinato a finanziare interventi di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali.

Denominazione	Ici
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Dott.ssa cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2019/2021.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annua 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Amministrazione generale e elettorale	329.846,32	500.600,35	451.101,00	438.200,00	-2,86%	396.200,00	396.200,00
Anagrafe e stato civile	21.327,62	19.077,40	23.500,00	28.000,00	19,15%	28.000,00	28.000,00
Asili nido	207.208,35	273.464,45	355.137,00	356.204,00	0,30%	392.204,00	392.204,00
Farmacie	164.979,94	164.997,87	165.000,00	165.000,00	0%	165.000,00	165.000,00
Fognatura e depurazione	1.091.014,34	1.096.134,14	1.098.500,00	1.102.100,00	0,33%	1.102.100,00	1.102.100,00
Istruzione primaria e secondaria inferiore	82.348,75	65.054,98	71.755,00	86.055,00	19,93%	86.055,00	86.055,00
Mense scolastiche	806.859,71	737.932,97	776.219,00	764.000,00	-1,57%	762.000,00	762.000,00
Nettezza urbana	3.736.539,14	3.918.132,61	3.807.629,00	3.778.884,00	-0,75%	3.778.884,00	3.778.884,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	27.842,96	25.029,31	30.000,00	30.000,00	0%	30.000,00	30.000,00
Polizia locale	495.217,24	567.652,32	605.000,00	622.500,00	2,89%	622.500,00	622.500,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	74.485,96	70.348,44	86.000,00	84.000,00	-2,33%	84.000,00	84.000,00
Ufficio tecnico	30.553,50	49.497,20	87.500,00	64.200,00	-26,63%	64.200,00	64.200,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Amministrazione generale e elettorale	
Anagrafe e stato civile	
Asili nido	Tariffe stabili
Farmacie	
Fognatura e depurazione	
Istruzione primaria e secondaria inferiore	
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Nettezza urbana	Tariffe stabili
Parcheggi custoditi e parchimetri	
Polizia locale	
Servizi necroscopici e cimiteriali	Tariffe stabili
Ufficio tecnico	

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico	Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale
-----------	---------------	-------------------	---------------	-------------------------------

	2016	2017	2018	2019	2018/2019	2020	2021
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	10.770,38	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.065.828,00	3.000.000,00	45,22%	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	10.770,38	0,00	2.065.828,00	3.000.000,00	45,22%	3.000.000,00	3.000.000,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	1.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	180.880,55	143.839,18	1.562.549,00	134.742,00	-91,38%	1.190.212,00	3.638.046,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	5.142,89	7.320,53	7.000,00	4.000,00	-42,86%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	189.656,17	158.138,38	676.125,00	533.000,00	-21,17%	238.000,00	40.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	411.536,34	736.005,47	500.000,00	471.320,00	-5,74%	450.000,00	380.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	787.215,95	1.045.303,56	2.746.674,00	1.143.062,00	-58,38%	1.878.212,00	4.058.046,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2016/2018 (dati definitivi) e 2019/2023 (dati previsionali).

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Titolo 1 - Spese correnti	14.436.532,63	14.746.560,26	17.725.744,46	16.995.933,00	16.915.276,00	16.917.956,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.527.404,39	1.091.472,01	5.692.036,90	1.510.347,00	2.167.192,00	4.058.046,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.311.726,93	995.314,65	859.000,00	896.400,00	934.080,00	671.800,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.065.828,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.959.028,79	2.150.701,46	4.950.000,00	4.730.000,00	4.730.000,00	4.730.000,00	0,00
TOTALE TITOLI	19.234.692,74	18.984.048,38	31.292.609,36	27.132.680,00	27.746.548,00	29.377.802,00	0,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.939.509,87	3.520.428,42	4.807.690,75	3.571.532,50	3.474.127,50	3.670.696,50	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	538.613,10	509.979,13	721.067,00	738.177,50	760.965,50	771.697,50	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.463.373,00	2.209.467,29	2.491.993,00	2.158.720,00	2.050.137,00	2.124.145,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	344.305,91	370.648,80	829.314,00	447.470,00	408.425,00	409.135,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	330.800,64	359.986,92	1.482.859,11	1.078.700,00	310.410,00	359.250,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	101.418,66	90.835,05	129.500,00	70.500,00	72.114,00	69.500,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	415.877,30	481.781,79	525.449,32	483.980,00	448.432,00	408.320,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.735.292,93	4.178.473,25	4.515.438,05	4.170.660,00	4.163.759,00	4.159.855,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	690.256,17	676.048,19	2.909.371,39	945.615,00	2.586.590,00	4.222.743,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	27.961,47	27.693,94	33.287,00	33.500,00	32.500,00	32.500,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.026.860,44	3.095.517,89	3.906.187,74	3.648.591,00	3.576.399,00	3.600.807,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	9.740,80	12.000,95	13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	136.395,59	146.232,38	148.524,00	98.415,00	98.816,00	99.260,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	762.600,00	918.119,00	969.093,00	929.393,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.515.258,07	1.154.252,92	999.000,00	1.024.200,00	1.050.280,00	776.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	2.066.828,00	3.001.000,00	3.001.000,00	3.001.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.959.028,79	2.150.701,46	4.950.000,00	4.730.000,00	4.730.000,00	4.730.000,00	0,00
TOTALE MISSIONI	19.234.692,74	18.984.048,38	31.292.609,36	27.132.680,00	27.746.548,00	29.377.802,00	0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.275.211,84	3.196.354,94	3.989.613,93	3.538.032,50	3.469.212,50	3.531.696,50
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	538.613,10	509.979,13	721.067,00	738.177,50	760.965,50	771.697,50
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.954.922,60	1.965.138,32	2.079.508,00	2.003.235,00	1.999.137,00	1.993.145,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	342.032,12	359.613,81	387.814,00	426.470,00	408.425,00	409.135,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	286.747,94	265.964,35	304.250,00	288.700,00	310.410,00	308.250,00

MISSIONE 07 - Turismo	101.418,66	90.835,05	129.500,00	70.500,00	72.114,00	69.500,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	405.902,01	473.440,22	517.949,32	478.980,00	448.432,00	408.320,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.677.042,92	4.059.473,78	4.114.776,00	4.170.660,00	4.163.759,00	4.159.855,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	515.787,34	458.676,14	636.753,00	505.552,00	475.313,00	485.697,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	27.961,47	27.693,94	33.287,00	33.500,00	32.500,00	32.500,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.961.225,10	3.022.218,98	3.745.602,21	3.583.292,00	3.576.399,00	3.600.807,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	9.740,80	12.000,95	13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	136.395,59	146.232,38	148.524,00	98.415,00	98.816,00	99.260,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	762.600,00	918.119,00	969.093,00	929.393,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	203.531,14	158.938,27	140.000,00	127.800,00	116.200,00	104.200,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE TITOLO 1	14.436.532,63	14.746.560,26	17.725.744,46	16.995.933,00	16.915.276,00	16.917.956,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	664.298,03	324.073,48	818.076,82	33.500,00	4.915,00	139.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	508.450,40	244.328,97	412.485,00	155.485,00	51.000,00	131.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.273,79	11.034,99	441.500,00	21.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	44.052,70	94.022,57	1.178.609,11	790.000,00	0,00	51.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9.975,29	8.341,57	7.500,00	5.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	58.250,01	118.999,47	400.662,05	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	174.468,83	217.372,05	2.272.618,39	440.063,00	2.111.277,00	3.737.046,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	65.635,34	73.298,91	160.585,53	65.299,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.527.404,39	1.091.472,01	5.692.036,90	1.510.347,00	2.167.192,00	4.058.046,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Manutenzione impianti sportivi	Stanziamenti di bilancio	50.000,00	0,00	Esecuzione
Progettazione antincendio Scuola El.Smac e Media Vinci	Stanziamenti di bilancio	21.520,00	0,00	Utilizzo
Progettazione lotti completamento variante SS 67	Stanziamenti di bilancio	189.000,00	0,00	Gara/Contratto
Lavori restauro mura di malmantile	Apporti di capitali privati	77.000,00	0,00	Progettazione
Adeguamento antincendio e rinnovo CPI Teatro delle Arti	Stanziamenti di bilancio	42.300,00	0,00	Progettazione
Restauro tratto mura cittadine	Stanziamenti di bilancio	191.000,00	0,00	Progettazione
Restauro mura cittadine	Apporti di capitali privati	109.000,00	0,00	Progettazione

Manutenzione copertura cimitero S.Martino	Destinazione vincolata	84.500,00	0,00	Progettazione
Riqualificazione energetica copertura nido I Caci	Stanziamenti di bilancio	64.000,00	0,00	Gara/Contratto
Accordo quadro opere stradali	Stanziamenti di bilancio	300.000,00	0,00	Gara/Contratto
Progettazione l°lotto Variante SS67	Stanziamenti di bilancio	60.206,00	0,00	Esecuzione
Progettazione copertura piscina	Stanziamenti di bilancio	25.000,00	0,00	Esecuzione
Adeguamento antincendio scuola el Malmantile e palestra	Stanziamenti di bilancio	80.000,00	0,00	Progettazione

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel triennio 2019/2021 e il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
Adeguamento viabilità Capoluogo	182.085,00	Trasferimento di immobili
	872.981,00	Stanziamenti di bilancio
	4.963.000,00	Altre entrate
Totale	6.018.066,00	
Copertura piscina	390.000,00	Trasferimento di immobili
	400.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	790.000,00	
Accordo quadro opere stradali	150.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	150.000,00	

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione
Villa Bellosguardo	Via Bellosguardo 54	Museo	Concessione in Valorizzazione

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere
 DUP - Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- recupero evasione straordinario
 - contributi agli investimenti
 - trasferimenti in conto capitale
 - proventi dei permessi a costruire
 - sanzioni per lotta all'abusivismo
 - sanzioni da condono edilizio
 - risparmi derivanti da rinegoziazione mutui.

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	14.564.528,07	13.240.795,87	12.245.481,22	11.654.565,36	11.037.332,62	10.392.519,83
Nuovi prestiti	-5.949,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	1.317.783,12	995.314,65	590.915,86	617.232,74	644.812,79	0,00

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed

"impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2019.

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.000.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.834.734,16	12.369.494,00	Titolo 1 - Spese correnti	22.230.989,09	16.995.933,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	613.319,17	582.163,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.510.835,65	5.307.961,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.238.062,09	1.510.347,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.336.583,87	1.143.062,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	32.295.472,85	19.402.680,00	Totale spese finali	25.469.051,18	18.506.280,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	107.542,32	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	896.400,00	896.400,00

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.315.326,15	4.730.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.685.366,43	4.730.000,00
Totale Titoli	8.422.868,47	7.730.000,00	Totale Titoli	9.581.766,43	8.626.400,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	0,00				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	40.718.341,32	27.132.680,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	35.050.817,61	27.132.680,00

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
B	Categoria	47	41	87,23%
C	Categoria	41	33	80,49%
D	Categoria	27	21	77,78%
	Segretario Generale	1	1	100,00%

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2018, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il Patto di stabilità.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti del Pareggio di bilancio negli anni 2016/2018; dal 2016 il vincolo di finanza pubblica costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche è il pareggio di bilancio.

Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di Bilancio 2016/2018	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Con riferimento al vincolo di finanza pubblica, il pareggio di bilancio, inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate e le spese finali, sulla base delle disposizioni dettate, dal comma 463 al comma 482 dell'unico articolo della legge di bilancio per il 2017, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata

Descrizione	2019	2020	2021	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	1.763.519,00	1.853.173,00	1.551.193,00	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	+

Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	-
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO	1.763.519,00	1.853.173,00	1.551.193,00	=

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Revisione Statuto e Regolamenti
	2	Digitalizzazione, semplificazione burocratica e trasparenza amministrativa
	3	Monitoraggio rispetto vincoli finanza pubblica e progressiva riduzione indebitamento
	4	Equità fiscale attraverso il contrasto ed il recupero evasione ed elusione fiscale
	5	Sostenibilità del carico fiscale
	6	Valorizzazione dei beni dell'ente e informatizzazione dei processi gestionali
	7	Migliorare e valorizzare i processi di manutenzione dei beni
	8	Servizi di connettività per la città e le sue strutture
	9	Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane e della struttura organizzativa
	10	Promozione delle gestioni associate per l'esercizio di funzioni
	11	Integrazione dei servizi rivolti ai cittadini
	12	Razionalizzazione delle partecipazioni in base alle nuove normative
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Educazione e promozione della sicurezza stradale anche attraverso l'implementazione del sistema di videosorveglianza
	2	Aumento dei controlli sul territorio
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Promozione progetti di cittadinanza attiva volti alla sensibilizzazione sui temi sociali e ambientali
	2	Diritto allo studio, assistenza scolastica rivolte alla promozione del valore assoluto della scuola
	3	Collaborazione e progettazione integrata con l'Istituto Comprensivo
	4	Mantenimento standards dei servizi ausiliari
	5	Intensificazione dell'attività manutentiva dell'edilizia scolastica
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione e promozione del patrimonio storico locale e della comunità
	2	Valorizzazione dei beni e degli istituti culturali
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Promozione dello sport
	2	Implementazione, valorizzazione e riorganizzazione degli impianti sportivi
MISSIONE 07 - Turismo	1	Miglioramento dei rapporti con le realtà del territorio e l'associazionismo locale
	2	Sostenere e favorire le attività volte a migliorare l'offerta di iniziative turistico-culturali

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Adeguamento e aggiornamento degli strumenti di pianificazione del territorio e del comune secondo i valori della sostenibilità e valorizzazione delle risorse ambientali, naturali ed economiche
	2	Attuazione dei principi di semplificazione dei procedimenti edilizi
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Tutela dell'ambiente attraverso la gestione della strumentazione urbanistica e le altre forme di tutela del territorio
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Analisi e proposta di razionalizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale
	2	Analisi di nuove forme di trasporto innovative ad integrazione con quelle attualmente in uso
	3	Viabilità alternativa Capoluogo
	4	Manutenzione e ampliamento aree e strutture di supporto alla viabilità ed alla sosta
	5	Miglioramento e messa a norma del sistema di illuminazione pubblica
	6	Migliorare la mobilità elementare realizzando percorsi pedonali e ciclabili allo scopo di migliorare il contesto viario
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Mantenimento e aggiornamento piano protezione civile e sviluppo dell'associazionismo
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Sviluppo politiche sociali per la famiglia, minori e disabilità
	2	Sostegno economico alle emergenze abitative
	3	Programmazione di interventi di riqualificazione e di implementazione delle strutture cimiteriali
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Promozione dello sviluppo economico locale con particolare riferimento alle piccole e medie imprese
	2	Restituire vitalità al centro storico valorizzando lo spazio pubblico quale luogo di incontro e di relazione
	3	Rivitalizzazione dei centri storici attraverso eventi specifici legati ad un'accurata tematizzazione dell'offerta

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

Il Piano Comunale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.8 del 30.01.2018.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in

quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 06.08.2015, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata entro i termini di legge, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, il Piano strutturale e il Piano operativo già regolamento urbanistico ed eventuali Piani di Rigenerazione urbana, piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano Strutturale vigente approvato con delibera CC. n. 11 del 07/04/2014 efficace dal 14/05/2014

Nuovo Piano strutturale, (variante generale di conformità al PIT-PPR) è stato adottato con deliberazione C.C n.80 del 21/12/2017 .

Regolamento urbanistico approvato con delibera CC. n. 29 del 10/07/2008 efficace dal 10/09/2008 e successive varianti.

Si evidenzia che alcune previsioni poste a base della programmazione di questo documento risultano in variante alla pianificazione vigente sopra indicata, pertanto verranno attuate approvando il Progetto con contestuale variante urbanistica in applicazione delle disposizioni normative di cui all'art. 34 della l.r. 65/2014 e s.m. i..

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2019/2021, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2018 e la previsione 2019.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuo 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Entrate Tributarie (Titolo 1)	11.406.660,94	11.612.791,57	12.184.733,00	12.369.494,00	1,52%	12.349.017,00	12.089.417,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	495.967,43	471.538,62	698.954,00	582.163,00	-16,71%	546.663,00	582.163,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	4.367.132,98	4.443.295,72	5.420.344,00	5.307.961,00	-2,07%	5.242.656,00	4.918.176,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.269.761,35	16.527.625,91	18.304.031,00	18.259.618,00	-0,24%	18.138.336,00	17.589.756,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	414.839,53	324.038,26	234.154,97	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	442.770,96	431.683,96	403.043,49	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	17.127.371,84	17.283.348,13	18.941.229,46	18.259.618,00	-3,60%	18.138.336,00	17.589.756,00
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	375.679,31	293.799,98	2.246.674,00	671.742,00	-70,10%	1.428.212,00	3.678.046,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	411.536,34	736.005,47	500.000,00	471.320,00	-5,74%	450.000,00	380.000,00
Mutui e prestiti	10.770,38	0,00	356.485,00	367.285,00	3,03%	288.980,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	1.885.500,00	1.041.000,00	988.585,53	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	907.327,81	1.047.418,53	1.600.292,37	0,00	-100,00%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	3.590.813,84	3.118.223,98	5.692.036,90	1.510.347,00	-73,47%	2.167.192,00	4.058.046,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.470.177,97	9.565.925,17	10.054.209,00	10.250.570,00	1,95%	10.204.471,00	9.944.871,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	2.665,08	3.276,37	3.424,00	3.424,00	0%	3.424,00	3.424,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.933.817,89	2.043.590,03	2.127.100,00	2.115.500,00	-0,55%	2.141.122,00	2.141.122,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.406.660,94	11.612.791,57	12.184.733,00	12.369.494,00	1,52%	12.349.017,00	12.089.417,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	492.467,43	458.778,62	666.754,00	574.163,00	-13,89%	538.663,00	574.163,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	3.500,00	12.760,00	12.200,00	8.000,00	-34,43%	8.000,00	8.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	20.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	495.967,43	471.538,62	698.954,00	582.163,00	-16,71%	546.663,00	582.163,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.257.464,42	3.227.965,82	3.702.444,00	3.720.611,00	0,49%	3.629.126,00	3.629.126,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	560.155,71	563.971,31	591.500,00	607.500,00	2,70%	607.500,00	607.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	3.759,38	693,43	4.000,00	3.400,00	-15,00%	3.400,00	3.400,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	143.997,84	221.755,54	652.300,00	584.250,00	-10,43%	595.430,00	306.450,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	401.755,63	428.909,62	470.100,00	392.200,00	-16,57%	407.200,00	371.700,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.367.132,98	4.443.295,72	5.420.344,00	5.307.961,00	-2,07%	5.242.656,00	4.918.176,00

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	1.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	180.880,55	143.839,18	1.562.549,00	134.742,00	-91,38%	1.190.212,00	3.638.046,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	5.142,89	7.320,53	7.000,00	4.000,00	-42,86%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	189.656,17	158.138,38	676.125,00	533.000,00	-21,17%	238.000,00	40.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	411.536,34	736.005,47	500.000,00	471.320,00	-5,74%	450.000,00	380.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	787.215,95	1.045.303,56	2.746.674,00	1.143.062,00	-58,38%	1.878.212,00	4.058.046,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	10.770,38	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	10.770,38	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.065.828,00	3.000.000,00	45,22%	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.065.828,00	3.000.000,00	45,22%	3.000.000,00	3.000.000,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2019	2020	2021
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			

Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.369.494,00	12.349.017,00	12.089.417,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	582.163,00	546.663,00	582.163,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	5.307.961,00	5.242.656,00	4.918.176,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.143.062,00	1.878.212,00	4.058.046,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.730.000,00	4.730.000,00	4.730.000,00
TOTALE Entrate	27.132.680,00	27.746.548,00	29.377.802,00

Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	16.995.933,00	16.915.276,00	16.917.956,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.510.347,00	2.167.192,00	4.058.046,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	896.400,00	934.080,00	671.800,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.730.000,00	4.730.000,00	4.730.000,00
TOTALE Spese	27.132.680,00	27.746.548,00	29.377.802,00

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2019/2021	Spese previste 2019/2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	9.546.669,50	10.716.356,50
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	2.270.840,50	2.270.840,50
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	6.333.002,00	6.333.002,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	1.265.030,00	1.265.030,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	1.748.360,00	1.748.360,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	212.114,00	212.114,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	1.340.732,00	1.340.732,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	13.459.452,00	12.494.274,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	7.754.948,00	7.754.948,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	98.500,00	98.500,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	10.825.797,00	10.825.797,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	40.500,00	40.500,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	501.000,00	296.491,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	2.816.605,00	2.816.605,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	2.850.480,00	2.850.480,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	9.003.000,00	9.003.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	14.190.000,00	14.190.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Organi Istituzionali	<p>Il programma è relativo all'attività di gestione dei servizi relativi agli organi istituzionali. Le principali attività sono: segreteria del Sindaco e connesse relazioni esterne; assistenza agli organi istituzionali, (Consiglio, Giunta; Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, date le dimensioni dell'Ente, il programma è interconnesso con il programma 02 (segreteria generale).</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del sindaco; 2) gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del sindaco; 4) le attrezzature materiali per gli uffici e le sedi degli organi istituzionali e loro uffici di supporto; 5) le commissioni consiliari e permanenti. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).</p> <p>L'obiettivo è quello di curare la piena funzionalità degli organi e la loro attività decisionale per corrispondere al meglio alla prestazione dei servizi, alla cura degli interessi della comunità. Curare la partecipazione e la comunicazione. A tal fine si deve sviluppare la comunicazione all'esterno dell'attività degli organi, in particolare del Consiglio Comunale attivando il collegamento in Streaming delle sedute consiliari. Il 2019 vede la scadenza dell'attuale mandato amministrativo e quindi la necessità, attraverso la relazione di fine mandato del Sindaco, di una descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato. La struttura sarà altresì coinvolta nella gestione della scadenza elettorale dell'attuale amministrazione e della predisposizione di tutti gli atti per il mandato</p>

	successivo.
Programma 2 - Segreteria generale	<p>Il programma si occupa dell'attività di gestione dei servizi generali :</p> <ul style="list-style-type: none"> - redazione, pubblicazione, trasmissione degli atti deliberativi della Giunta e del Consiglio comunale (artt. 124, 125, 135 TUEL); - supporto al Segretario comunale nell'attività contrattuale e svolgimento di tutti gli adempimenti connessi (registrazione, dichiarazioni di cessione di fabbricato, ecc.); <p>L'obiettivo è quello di rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa, fornire adeguato supporto amministrativo agli organi di governo del Comune.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori.</p> <p>Con riferimento agli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione il prossimo triennio rappresenta il periodo in cui ci si propone di dare sviluppo e completa attuazione di tutte le misure di prevenzione, monitoraggio, controllo. In entrambi i casi, infatti, non viene soddisfatto lo scopo della norma che è quello di far svolgere alle amministrazioni e agli enti un'appropriate ed effettiva analisi e valutazione dei rischi e di far individuare misure di prevenzione proporzionate e contestualizzate rispetto alle caratteristiche della specifica amministrazione o ente.</p> <p>Con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 27/03/2018 si è approvato il Piano della performance - annualità 2018 e l'allegato B contenente il raccordo tra misure anticorruzione e piano della performance degli uffici e dei funzionari pubblici. Ciò che costituisce la base per lo sviluppo del sistema anticorruzione dei prossimi anni.</p>
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	<p>Consolidamento delle importanti novità normative in tema di contabilità pubblica che hanno coinvolto in maniera diretta l'attività dell'Ufficio Ragioneria. In particolare messa a regime di tutte le novità introdotte del D.Lgs 118/2001 in materia di armonizzazione. Prosecuzione nel percorso intrapreso finalizzato ad un maggior coordinamento e monitoraggio costante dei piani e dei programmi economici e finanziari, in modo da avere una puntuale e aggiornata situazione della situazione economico finanziaria dell'Ente, con la conseguenza di avere sempre una migliore e più puntuale capacità di gestione delle risorse.</p> <p>Potenziamento dell'attività di programmazione in particolare di quella relativa alla realizzazione di opere pubbliche.</p> <p>Nell'esercizio 2019 andrà a regime il nuovo sistema di gestione dei pagamenti Siope plus introdotto il 1° luglio 2018.</p> <p>Con riferimento alle partecipazioni dell'Ente è previsto un nuovo assetto delle partecipazioni del Comune in aderenza al D. Lgs. 175/ 2016 attraverso il prossimo piano di razionalizzazione delle società partecipate con particolare riferimento al definitivo assetto ed esito delle società in cui il Comune è unico socio pubblico di maggioranza o di minoranza. Il quadro del prossimo triennio, previa attuazione del piano di razionalizzazione approvato con Deliberazione del C.C. n. 55 del 28/09/2017, che prevede la dismissione delle due società partecipate dal Comune per la gestione di servizi locali, in corso di attuazione, vede confermata la partecipazione del Comune nelle Società di gestione di servizi a rete e di global service.</p>
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<p>Si intende proseguire nel percorso intrapreso finalizzato ad una più ampia equità fiscale, tramite una forte azione di contrasto e recupero dell'evasione ed elusione fiscale. Proseguirà nell'esercizio 2019 l'attività di recupero dell'Imu 2012-2014 affidata alla Ditta Maggioli nell'esercizio 2017. Il tutto con l'obiettivo finale di arrivare ad un sistema di accertamento dei tributi che di anno in anno proceda alle operazioni di accertamento e recupero dell'anno precedente. Con tale operazione si punta anche al mantenimento dell'equilibrio finanziario dell'Ente attraverso la stabilizzazione di entrate tributarie costanti.</p> <p>E' previsto nei primi mesi dell'anno 2019 lo svolgimento di una nuova gara per l'affidamento del servizio di recupero Imu anni 2015/2017.</p> <p>Inizio dell'attività di recupero Tasi anni 2015-2016 e continuazione dell'attività di recupero Tari iniziata nell'esercizio 2018 in particolare attraverso l'individuazione delle utenze non iscritte nella banca dati.</p> <p>Continuità nell'attività di informazione e consulenza al cittadino in materia tributaria locale. L'informazione al cittadino è da considerarsi prioritaria e l'obiettivo è quello di migliorarla costantemente, in particolare mediante l'utilizzo delle potenzialità offerte dagli strumenti informatici e dal sito internet comunale.</p>
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Completamento della revisione e aggiornamento situazione catastale degli immobili di proprietà del Comune iniziata nell'esercizio 2018.</p>

	<p>Prosecuzione delle attività connesse alla gestione della valorizzazione del complesso immobiliare di Villa Bellosguardo mediante l'espletamento della gara per l'affidamento in concessione sulla base delle indicazioni e dei progetti elaborati dall'agenzia del demanio.</p> <p>Prosecuzione del percorso di valorizzazione dello spedale Sant'Antonio finalizzato all'acquisizione dell'immobile e dell'area destinata alla Protezione Civile.</p> <p>Effettuazione delle operazioni di esproprio relative al I° e II° lotto della nuova viabilità Capoluogo.</p> <p>Svolgimento delle procedure necessarie all'alienazione di alcuni immobili comunali.</p> <p>In riferimento alla manutenzione dei beni comunali verrà effettuata attraverso le forme già in uso ovvero attraverso l'utilizzo del personale operaio dipendente, il contratto di Global Service per gli edifici scolastici e attraverso affidamenti specifici e ditte esterne in funzione delle necessità del momento</p>
Programma 6 - Ufficio Tecnico	<p>Il settore Opere pubbliche intende continuare nell'opera di razionalizzazione ed addestramento/aggiornamento della struttura relativa al servizio progettazione e realizzazione delle OOPP anche al fine di predisporre una progettazione atta al reperimento di fondi Regionali, Statali e Europei. Questo obiettivo si esplica anche attraverso un programma di aggiornamento e apprendimento delle nuove disposizioni legislative riguardo l'affidamento dei contratti pubblici ed una diversa metodologia di organizzazione delle risorse all'interno dello stesso Settore I da realizzarsi per steps successivi. L'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti ed il successivo correttivo con le disposizioni attuative supplementari derivanti dalla previsione dell'emanazione di specifici DPCM e linee guida attuative, comporta un notevole sforzo di apprendimento che deve essere accompagnato da continua formazione specifica del personale tecnico ed amministrativo.</p> <p>Si intende confermare l'attuale livello qualitativo raggiunto sul sistema di controllo delle alterazioni di suolo pubblico, necessario per conseguire l'effettivo ripristino delle parti pubbliche oggetto di intervento.</p> <p>Verrà continuato il processo iniziato nel 2017 di graduale trasformazione della parte tecnica per passare nel tempo da una professionalità tesa alla progettazione pura dei LLPP ad un sistema di affidamento e controllo di progettazioni, lavori servizi e forniture sempre più affidati all'esterno.</p> <p>Si prevede di rivedere il sistema di programmazione e monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria realizzati in economia. Una necessità riscontrata da tempo ma attuabile solo attraverso una riqualificazione delle attuali figure tecniche ed un apporto di nuove risorse.</p>
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	<p>Il programma riguarda tutta l'area delle funzioni delegate dallo Stato ai comuni, comprendente gli adempimenti anagrafici (ad eccezione degli adempimenti relativi alla intitolazione delle aree di circolazione e dell'assegnazione della numerazione civica), di stato civile, elettorali, di leva militare. A titolo esemplificativo: - Procedimenti relativi alle consultazioni popolari (DPR 20 marzo 1967 n. 223 e successive modificazioni e integrazioni, tra le quali vanno menzionate la legge 7 febbraio 1979 n. 40, la legge 30 giugno 1989 n. 244, la legge 16 gennaio 1992 n. 15, il DPR 8 settembre 2000 n. 299 e normative speciali relative alle singole consultazioni); - Procedimenti connessi alla gestione degli elenchi dei giudici popolari (Legge 10 aprile 1951, n. 287, art. 21); - Procedimenti di stato civile (Codice civile art. 449-455, Legge 5 febbraio 1992, n° 91, D.P.R. 3 novembre 2000 n° 396 e normative speciali connesse) - Procedimenti relativi all'Anagrafe della popolazione residente (Legge 24 dicembre 1954, n° 1228; D.P.R. 30 maggio 1989, n° 223), - Anagrafe degli italiani all'estero (Legge 27 ottobre 1988, n° 470 e D.P.R. 6 settembre 1989, n° 323); - Procedimenti relativi al rilascio delle carte d'identità (R.D. 18 giugno 1931, n.773 "TULPS") e degli altri documenti di identificazione;Procedimenti relativi alla trasmissione dei passaporti alla questura (L. 21.11.1967 n. 1185). Procedimenti connessi alla leva (d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare") Le funzioni esercitate dai servizi demografici sono quelle delegate dallo Stato (anagrafe, leva, stato civile, elettorale) e quindi la loro attività, sia ordinaria che straordinaria, è strettamente legata alle direttive provenienti dal Ministero dell'Interno e all'adeguamento alle novità normative negli specifici rami di attività.</p> <p>In questo ambito, lo sforzo dell'Amministrazione comunale è quello di organizzare in modo ottimale il servizio reso, attraverso un'informatizzazione delle procedure ed il conseguente migliore utilizzo del personale al fine di ottenere una ottimizzazione dell'efficienza dell'attività gestionale e di conseguenza una maggiore corrispondenza alle esigenze dell'utenza.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.</p> <p>Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione</p>

	<p>residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. Il principale obiettivo è assicurare la corretta tenuta dell'anagrafe e dei registri di stato civile.</p> <p>Il prossimo triennio vede lo sviluppo della Carta di Identità elettronica, attivata nei primi mesi del presente anno. Lo sviluppo del servizio di Certificati on line, anch'esso da poco attivato. Il trasferimento all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) di tutti i dati anagrafici. L'attivazione di un servizio di modulistica on line.</p>
Programma 8 - Statistica e servizi informativi	<p>L'oggetto del programma è: - la manutenzione e l'assistenza informatica generale; - la gestione dei documenti informatici e dei servizi informatici del Comune di Costabissara; - l'assistenza e gestione degli applicativi e dell'infrastruttura hardware in uso presso l'Ente; - l'erogazione dei servizi sul sito web.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di eprocurement..</p> <p>Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).</p> <p>Principale obiettivo del triennio 2019-2020 è lo sviluppo del sistema informativo ed informatico in attuazione del recente Piano Nazionale dell'Informatica. Si prevede di dare un assetto più stabile ed adeguato alle necessità del Centro Elaborazione Dati con l'assunzione di un nuovo Esperto Informatico e il più mirato apporto di ditte esterne specializzate. Il Servizio Informatico sarà particolarmente interessato dalla attuazione del GDPR - Regolamento della Privacy.</p>
Programma 10 - Risorse umane	<p>Il programma comprende la gestione giuridica ed economica del personale, dell'organizzazione dell'Ente, delle relazioni sindacali. A titolo esemplificativo si elencano: - studio, interpretazione e applicazione della normativa inerente gli organici e le relative programmazioni; - gestione degli istituti giuridici del rapporto di pubblico impiego e dell'ordinamento professionale; - supporto gli amministratori e i dipendenti circa gli aspetti e gli istituti relativi alla gestione giuridica del rapporto di lavoro; - istruttoria per la formazione e la modifica della dotazione organica, con analisi dei relativi fabbisogni; - gestione dei sistemi contrattuali per le politiche di sviluppo del personale e per i sistemi incentivanti la produttività dei servizi; - presidio del sistema di relazioni sindacali, nel rispetto dei ruoli; - controllo e verifica del trattamento fondamentale ed accessorio del personale, con assunzione dei necessari provvedimenti di attribuzione; - predisposizione documenti ai fini pensionistici; - aggiornamento e archivio permessi personale; - elaborazione mensile dei cedolini; - elaborazione e presentazione mensile delle denunce per il versamento dei contributi previdenziali; - elaborazione e presentazione dichiarazioni mensili ed annuali fiscali e contributive; - predisposizione e redazione delle rendicontazioni e statistiche annuali: conto annuale del personale, relazione al conto, statistica anagrafe delle prestazioni dei dipendenti, statistiche dei permessi sindacali; - supporto alla delegazione trattante di parte pubblica.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale;</p>

	<p>per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. L'obiettivo centrale è quello di evolvere l'attuale gestione associata verso una forma piena e totale di gestione del personale, parte giuridica, economica e previdenziale, con uno o più altri enti e istituzione di un solo centro di responsabilità in altro Comune. Il fabbisogno triennale del personale approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 59 del 17/04/2018 è improntato ad una aggiornata programmazione delle necessità assunzionali che parte da una nuova impostazione della dotazione organica, conforme al d. lgs. Basata sui fabbisogni di personale da rilevare ex novo e da aggiornare anno per anno. Si tratta di attuare tale piano nel prossimo triennio sfruttando tutte le possibilità assunzionali nel rispetto dei vincoli posti dalla disciplina della materia e dei limiti finanziari. Inoltre si dovrà adeguare il rapporto di lavoro e le relazioni sindacali al nuovo CCNL 2016 - 2018 con un nuovo regolamento degli orari, con particolare riferimento all'orario di lavoro per renderlo più conforme ai principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e al tempo stesso ai moderni tempi di vita e di lavoro e all'evoluzione degli strumenti informatici. E' infine obiettivo strategico dell'amministrazione comunale progredire nella gestione associata del personale con il Comune di Scandicci verso una unica responsabilità dirigenziale.</p>
Programma 11 - Altri servizi generali	<p>Si prevede di impegnare risorse e produrre azioni finalizzate ad accentuare il processo di snellimento, razionalizzazione e semplificazione dell'attività amministrativa, con riferimento specifico:</p> <p>Alla gestione del servizio Gare e Contratti</p> <p>Alla gestione del protocollo informatico;</p> <p>Alla gestione dell'albo pretorio on line</p> <p>Alla conservazione degli atti</p> <p>Alla digitalizzazione</p> <p>Alla notificazione</p> <p>All'Anticorruzione</p> <p>E' strettamente collegato alla segreteria generale ed alla funzione di amministrazione generale a supporto ed orientamento di tutta l'attività del Comune. E' un servizio trasversale posto prevalentemente in posizione di staff ma anche di line. In staff perché offre strumenti di funzionalità a tutta la struttura comunale ma anche servizi e prodotti finali ai cittadini sul fronte della conoscenza e della trasparenza.</p> <p>L'obiettivo dei prossimi anni è crescere nel livello di supporto e agli organi ed alla struttura e di facilitazione dell'accesso dei cittadini in ossequio agli istituti dell'Accesso Civico e del FOIA (Freedom Information Act). E'intenzione dell'amministrazione procedere all'esternalizzazione della conservazione degli atti e documenti dell'Archivio di deposito e dell'Archivio storico stante la inadeguatezza dei locali che attualmente ospitano varie sezioni di archivio e alla carenza di personale che provveda alla sua gestione.</p> <p>Con riferimento allo sportello unificato al cittadino il programma prevede, sia nella sede centrale che nelle sedi decentrate, numerosi interventi amministrativi relativi al miglioramento della semplificazione ed alla trasparenza amministrativa relativo alla gestione documentale ivi compreso il completamento dei processi di dematerializzazione dei documenti fornendo così maggiori opportunità all'utenza. .</p> <p>Con riferimento al contenzioso</p> <p>si prosegue nell'attività di aggiornamento continuo dei fascicoli informatici.</p> <p>Per quanto attiene alla tematica degli affidamenti degli incarichi di patrocinio legale, alla luce del D.Lgs. n. 50/2016, delle modifiche alle norme codicistiche intervenute con il D.Lgs. n. 56/2017, delle linee guida dell'Anac e di alcune pronunce delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti è emersa la necessità di disciplinare la materia adottando un apposito regolamento che detti le norme da seguire nell'affidamento dei medesimi incarichi.</p> <p>Inoltre, per quanto riguarda l'attuazione dei principi di cui all'art. 4 D. Lgs. 50/2016 (di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità) si procederà alla formazione di un elenco di operatori qualificati (distinti per settore di intervento), mediante una procedura trasparente ed aperta, oggetto di adeguata pubblicità, dal quale selezionare, su base non discriminatoria, gli operatori che saranno invitati a presentare offerte.</p>
Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa,
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1 Funzionario Cat."D" con funzioni di P.O. n.1 Agente Polizia Municipale Cat."D"

	n.7 Agenti Polizia Municipale Cat."C"+ n.1 Agente Polizia Municipale Cat."C" Part Time n.1 Assistente Amm.vo Cat."B"
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	<p>Il programma consiste nel miglioramento ed ottimizzazione dei servizi esterni e si propone di intensificare il presidio del territorio ponendo in essere azioni concrete per contrastare comportamenti scorretti durante la guida, quali in particolare l'uso di cellulari e di altri strumenti di connettività, che rappresenta uno dei comportamenti più diffusi ma anche più pericolosi per la propria e l'altrui incolumità.</p> <p>A tal fine si prevede un rafforzamento dell'attività di controllo da attuarsi mediante massicci interventi dedicati, da attuarsi in luoghi e contesti specifici, previamente individuati alla quale affiancare azioni di sensibilizzazione al tema.</p> <p>Allo stesso modo si prevede di programmare controlli mirati sul rispetto dell'obbligo di assicurazione dei veicoli circolanti sulle strade anche mediante l'utilizzo dello strumento Targa System di recente acquisizione che consente di individuare tra i veicoli in transito quelli non coperti da assicurazione.</p> <p>Analoga attenzione sarà posta nella programmazione degli altri servizi di competenza della Polizia Municipale (controlli in materia di edilizia, urbanistica e ambiente, controlli in materia di pubblici esercizi e di commercio su area pubblica e su area privata, verifica delle attività soggette al Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, controlli sul rispetto dei regolamenti comunali), con la finalità, in ogni caso, di implementare i servizi esterni e di assicurare una presenza costante della Polizia Municipale sul territorio del Comune.</p> <p>Il maggiore presidio del territorio avrà luogo anche attraverso la programmazione di servizi in orario serale con particolare riferimento a periodi dell'anno che manifestano maggiori criticità e rispetto ai quali si concentrano le istanze della cittadinanza.</p> <p>Al fine di conseguire maggiori risultati l'Amministrazione intende inoltre favorire il coinvolgimento dei cittadini promuovendo forme di collaborazione attiva dei medesimi in vista dell'obiettivo comune di garantire la sicurezza del territorio.</p>
Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	<p>E' inoltre intenzione dell'Amministrazione attivare il CONTROLLO DEL VICINATO, che consente, nel rispetto di competenze e responsabilità, di dar vita nel territorio ad un processo di partecipazione alla gestione della sicurezza pubblica e della sicurezza urbana da parte della società civile, attraverso il recupero delle regole di "buon vicinato" e di "attenzione sociale".</p> <p>Occorre, pertanto, valorizzare al massimo la collaborazione con i cittadini che, allo scopo di contribuire all'innalzamento degli standard di sicurezza della città, possono fornire ogni informazione utile a fini preventivi e interloquire efficacemente con la Polizia Locale e gli organi di Polizia dello Stato</p> <p>Il Comune ha sottoscritto in data 24/05/2018 il Patto per la sicurezza con la Prefettura di Firenze, prevedendo il potenziamento dell'impianto di videosorveglianza esistente che attualmente controlla la circolazione stradale lungo l'arteria più importante della città, la S.S. 67 via Livornese, e nella parte di questa (dall'uscita -ingresso SGC FI-PI-LI a Ponte a Signa) sicuramente di più grosso impatto per la viabilità.</p> <p>Il programma prevede una massiccia implementazione del sistema di videosorveglianza cittadina che sarà esteso ad altre zone del Capoluogo che presentano alcune criticità e si estenderà anche alle frazioni realizzando un sistema organico e funzionale di controllo del territorio. Particolare attenzione sarà posta ai punti di accesso al territorio comunale nei quali si prevede l'installazione non solo di telecamere di contesto ma anche di telecamere dedicate alla lettura delle targhe dei veicoli in transito.</p> <p>Questo, unito alla possibilità di condividere l'intero sistema di videosorveglianza con le forze di polizia presenti sul territorio soddisfa, per un verso, la necessità di queste di effettuare un controllo diretto dei filmati per finalità prevalentemente legate all'espletamento di attività di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza, e consente, per l'altro, la condivisione di archivi e banche dati e la collaborazione tra le medesime Forze di Polizia e la Polizia Municipale in assoluta aderenza alle normative di recente approvate.</p> <p>La estensione della videosorveglianza su gran parte del territorio comunale permette, inoltre, di rendere effettiva e concreta la sicurezza urbana, nell'ampia accezione fornita dal D.M. 5/08/2008 (recante "Incolumità pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambiti di applicazione") e nelle varie declinazioni contenute nel D.L. n. 14/2017 (recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città").</p>
Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	<p>Il sistema, infatti, consente il monitoraggio continuo delle aree interessate e costituisce un prezioso e costante ausilio nell'individuare i siti più congestionati o, comunque, più problematici sotto vari aspetti e di indirizzare gli interventi della Polizia Municipale nei luoghi in cui essa è effettivamente necessaria, migliorando ed ottimizzando tutti i servizi esterni.</p> <p>Inoltre, con riferimento alle aree in cui si verificano di frequente abbandoni di rifiuti, consente all'Amministrazione di individuare i responsabili dei comportamenti illeciti ponendosi, nel contempo, come importante ed insostituibile strumento di</p>

prevenzione, generale e speciale.

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione).
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Risorse umane	n.1 Funzionario Cat. "D" con funzioni di P.O. n.1 Specialista Amministrativo Cat."D" n.1 Collaboratore Cat."C" n.6 Autisti Scuolabus Cat."B" n.2 Assistenti Amministrativi Cat."B"
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Istruzione prescolastica	<p>È obiettivo dell'amministrazione collaborare con l'Istituto Comprensivo nella gestione complessiva delle scuole per l'infanzia partecipando attivamente per lo sviluppo di progetti di continuità educativa per l'età 0-6 anni in integrazione funzionale con i nidi d'infanzia comunali. È inoltre obiettivo prioritario dell'amministrazione favorire la partecipazione delle scuole dell'infanzia ad iniziative educative extrascolastiche promosse dal Comune. Attraverso la partecipazione alla Conferenza della pubblica istruzione si intende inoltre favorire una maggiore omogeneità dei servizi erogati con i comuni della zona fiorentina Nord-Ovest, anche attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale educativo.</p> <p>Con riferimento alla manutenzione degli edifici verrà continuata l'attività di Coordinamento e monitoraggio del sistema di Global Service attuato nell'anno 2015, al fine di verificarne il funzionamento e il buon esito del contratto in essere. Verrà altresì definito un piano di interventi di investimento, all'interno del contratto di Global Service, al fine di effettuare una corretta programmazione degli stessi in funzione delle risorse assegnate e della realizzazione delle opere previste.</p>
Programma 2 - Altri ordini di istruzione	<p>Il programma consiste nel collaborare e supportare al meglio l'Istituto Comprensivo statale nella gestione complessiva delle scuole primarie e di istruzione secondaria partecipando attivamente alla erogazione ottimale dei servizi integrati agli studenti, anche con attività extra scolastiche nei vari ambiti di intervento, con l'intento di sviluppare al meglio la crescita e la conoscenza degli studenti.</p> <p>Attraverso la collaborazione col personale docente e con il Consiglio Comunale dei Ragazzi, saranno favoriti progetti di cittadinanza attiva ed atti ad una maggiore sensibilizzazione sui temi sociali e della tutela ambientale. Tali obiettivi saranno perpetrati anche attraverso la collaborazione con l'associazionismo ed il volontariato locale.</p> <p>Con riferimento alla manutenzione edifici scolastici verrà attuata un'attività di coordinamento e monitoraggio del sistema di Global Service attuato nell'anno 2015 al fine di verificare il funzionamento ed il buon esito del contratto in essere. Definizione del piano di interventi di investimento previsti nel contratto di Global Service per effettuare una corretta programmazione degli stessi in funzione delle risorse assegnate e realizzazione delle opere previste con priorità agli interventi di messa a norma delle strutture.</p> <p>E' in programma di eseguire, a seguito dell'ottenimento del parere della Sovrintendenza, gli interventi antincendio alla scuola primaria di Malmantile</p> <p>Al fine di razionalizzare l'edilizia scolastica si prevede lo studio di fattibilità e la progettazione di un nuovo plesso scolastico.</p>
Programma 6- Servizi ausiliari all'istruzione	<p>Il programma consiste nel collaborare e supportare al meglio l'Istituto Comprensivo statale nella gestione complessiva dei servizi relativi al trasporto scolastico per i vari ordini di scuola, per la refezione scolastica e l'educazione alimentare, e tutte le forme integrate di assistenza scolastica ivi compresi interventi diretti, in ambito extrascolastico, per lo sviluppo positivo delle attività fisiche e cognitive degli studenti.</p> <p>In questo senso si prevede di proseguire con l'ampliamento del servizio di trasporto scolastico integrato da e per le frazioni periferiche. Sarà inoltre favorita una crescente collaborazione con il personale docente e con la commissione mensa per il monitoraggio costante del servizio di refezione. Sarà mantenuto inoltre il rapporto di collaborazione costante con il servizio sociale professionale per l'identificazione ed il supporto delle situazioni familiari che necessitino di un sostegno, avendo come obiettivo il benessere del bambino o del ragazzo.</p>

Programma 7 - Diritto allo studio	Il programma consiste nel collaborare e promuovere, insieme l'Istituto Comprensivo statale, per svolgere tutte quelle attività e quegli interventi, in ambito scolastico ed extrascolastico, per assicurare il diritto allo studio di ogni studente in ogni ordine di scuola. Il programma stesso prevede inoltre tutte le forme integrate di assistenza scolastica diretta ed indiretta nei confronti dei studenti e delle loro famiglie.
-----------------------------------	--

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale.
Finalità	Salvaguardia, valorizzazione e promozione dei beni culturali di proprietà comunale.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1 Collaboratore Cat."C" n.1 Collaboratore Cat."B"
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Il progetto generale prevede la valorizzazione del patrimonio storico locale, sia per quanto riguarda le eccellenze storico artistiche presenti sul territorio comunale (ville storiche Mura cittadine, Mura di Malmantile, chiese, giardini storici etc) sia per quanto riguarda la promozione e valorizzazione dello stesso centro storico cittadino. Una delle azioni più importanti per la comunità è il progetto di valorizzazione della Villa di Bellosguardo che consentirà, nel triennio, una maggiore qualificazione del territorio e la premessa di un impulso importante allo sviluppo economico e al turismo. Al fine di dare corso agli impegni assunti con l'Agenzia del Demanio e con l'obiettivo di pervenire all'acquisizione dell'edificio denominato Spedale di Sant'Antonio, si prevede di iniziare il percorso di studio delle funzioni allocabili nella struttura unito alla progettazione degli interventi di adeguamento.
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Il progetto generale prevede: - Programmare un'agenda di eventi tale da garantire al paese un' offerta quanto più varia nelle sue sfaccettature e di qualità elevata. - Valorizzare e promuovere gli istituti culturali del territorio - Rendere il nostro Cinema Teatro migliore sotto l'aspetto strutturale migliorandone il funzionamento - Incrementare il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.) utilizzando le risorse presenti nel territorio a partire dal Teatro e dal Museo e dalle associazioni culturali. - Valorizzare ed implementare la biblioteca comunale ipotizzando anche un suo spostamento e ampliamento. - Valorizzare ulteriormente il Museo Enrico Caruso implementando gli spazi museali ed rivisitando gli spazi. - Ampliare le attività di educazione permanente e sviluppare le attività integrate legate alla biblioteca - Valorizzazione delle strutture non di proprietà comunale per attività culturali (Sant'Antonio). Con riferimento ai lavori pubblici si intende proseguire nell'opera di progettazione del restauro di parte delle mura del capoluogo anche attraverso l'affidamento di progettazioni esterne e, in caso di disponibilità di finanziamento, da reperirsi anche a seguito di concessione di contributi, procedere con l'inizio delle procedure per addvenire alla realizzazione di un primo lotto di lavori.

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi e le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Sport e tempo libero	Il programma prevede un programma di interventi per la valorizzazione di tutti gli

impianti sportivi anche attraverso la società partecipata Iride srl. Gli interventi dovranno tenere conto, oltre che della loro importanza, della loro effettiva cantierizzazione.

Particolare attenzione al fondamentale miglioramento del campo da baseball.

Riqualificazione giardini pubblici con la ristrutturazione o la sostituzione dei giochi nei giardini. Meglio meno giochi, meno aree, ma aree funzionali con spazi e giochi funzionali, divertenti e sicure.

Sarà adottato il regolamento degli impianti sportivi e saranno posti in essere tutti gli interventi di attuativi per il miglioramento degli impianti sportivi ed anche della piscina comunale, anche attraverso una collaborazione ed integrazione con le Associazioni Sportive dilettantistiche locali.

Con riferimento ai lavori pubblici valorizzazione del patrimonio sportivo anche attraverso la società Iride, attraverso il completamento dello studio in corso. Analisi dell'attuale situazione di manutenzione degli impianti, con una previsione programmata degli interventi di investimento da realizzarsi.

Dare attuazione, se e possibile in funzione dei vincoli progettuali, all'intervento di copertura della piscina comunale anche in funzione dell'ottenimento dei contributi regionali e del reperimento delle risorse necessarie.

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla promozione e allo sviluppo del turismo sul territorio.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Realizzazione di un progetto che prevede lo sviluppo di un prodotto turistico territoriale per valorizzare l'offerta del territorio del Comune di Lastra a Signa quale meta turistica da scoprire, con l'obiettivo di sistematizzare e promuovere in modo univoco ed istituzionale l'offerta turistica, tra arte, storia e tipicità. Sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative turistico-culturali per l'accoglienza e la promozione del turismo. Migliorare i rapporti con tutte le realtà del territorio e le associazioni locali con specifiche competenze in campo turistico con le quali l'Amministrazione Comunale organizza importanti manifestazioni di rilevante interesse turistico. Creare una rete fra i comuni appartenenti alla nostra realtà turistico ambientale e culturale in modo da creare un sistema sinergico ed attuale che si possa aprire al mondo.

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1 Funzionario Cat."D" con funzioni di P.O. n.1 Specialista tecnico Cat."D" + n.1 Specialista Tecnico Cat.D T.D. n.3 Esperto Tecnico Cat."C"+1/2 Esperto amministrativo Cat.C n.1 Collaboratori Cat."B"
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	L'urbanistica e la gestione del Territorio sono l'essenza della "governance territoriale" e quindi costituiscono una priorità essenziale per la costruzione delle politiche di questa amministrazione comunale. Rientra negli obiettivi dell'amministrazione Comunale provvedere alla revisione del Piano Strutturale per adeguarlo alle normative sovra-ordinate recentemente entrate in vigore (nuova legge urbanistica regionale e piano paesistico oltre alla normativa in materia di gestione del rischio) e alla formazione del Piano operativo già Regolamento urbanistico che ha da tempo superato il suo periodo di validità e che necessita della sua revisione e aggiornamento. Contemporaneamente al lavoro di Pianificazione è obiettivo di questa Amministrazione dotarsi di uno strumenti operativi rivolti ad eseguire interventi di Rigenerazione dei tessuti esistenti. Per quanto riguarda la gestione dei singoli interventi di edilizia abitativa l'Ufficio si è dotato di uno Sportello Unico per l'edilizia

	<p>in modo da poter semplificare i procedimenti ed essere sempre più vicini ai cittadini.</p> <p>Con riferimento ai lavori pubblici si intende proseguire nell'opera di programmazione, miglioramento ed adeguamento delle opere esistenti, manutenzione e sostituzione delle strutture ludiche sul territorio dando corso a quanto già realizzato in anni precedenti.</p>
Programma 2-Tutela valorizzazione e recupero ambientale - Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente	<p>Verifica dell'attuale sistema di gestione del verde pubblico con proposta di revisione dell'attuale sistema di affidamento anche attraverso lo studio di forme alternative consentite per legge che prevedono la possibilità di affidamento di parte dello stesso anche attraverso la società di gestione dei rifiuti. Eventuale predisposizione di affidamento all'esterno della manutenzione di parte di verde pubblico attraverso una procedura aperta a validità pluriennale.</p> <p>Il recupero ambientale viene svolto anche tramite l'eliminazione delle problematiche di inquinamento (aria, acqua, suolo, sottosuolo, rumore) al fine di poter migliorare la qualità di vita ed anche tramite la partecipazione a progetti di ambito territoriale rivolti al controllo (PAC) o alla formazione del Parco dell'Arno tramite il progetto Consorzio Agreement ed il Parco della Pesa con tratto di fiume.</p>

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, di difesa del suolo.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1 Specialista Tecnico Cat."D" n.1/2 Esperto Tecnico Cat."C"
Programma	Obiettivo
Programma 2 - Tutela , valorizzazione e recupero ambientale	Sia a livello di pianificazione sia a livello diretto il comune è impegnato nel controllo diffuso dell'ambiente e al recupero delle aree compromesse ambientalmente tramite interventi di bonifica o messa in sicurezza di siti inquinati eseguiti direttamente dai responsabili o in caso di non individuazione realizzati direttamente dal comune. Verrà effettuata una verifica dell'attuale sistema di gestione del verde pubblico con proposta di revisione dell'attuale sistema di affidamento se ritenuta necessaria; si sta studiando anche la possibilità di affidare parte dello stesso anche alla società partecipata di gestione dei rifiuti.
Programma 3 - Rifiuti	Il comune ha attivato la conversione del servizio di raccolta dei rifiuti attivando un servizio di raccolta differenziata con tracciabilità dei conferimenti tramite raccolta differenziata domiciliare e tramite raccolta dei rifiuti indifferenziati in cassonetto stradale a controllo volumetrico. Ha esteso inoltre il servizio di spazzamento sia meccanizzato che manuale.
Programma 4 - Servizio idrico integrato	<p>Non sono in programma per i prossimi tre anni modifiche sostanziali a questo tipo di servizio tranne l'attuazione dell'estensione della rete fognaria per collegare tutti gli abitati ai depuratori esistenti o adeguamenti della rete dell'acquedotto eseguiti dal gestore Publiacqua. Il Comune effettua, secondo un sistema di pianificazione, il controllo dell'attività svolta dal gestore.</p> <p>Adeguamento della rete fognaria tramite progetto di AIT Publiacqua delle reti fognarie di Malmantile e Ponte Signa.</p>

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Amministrazione , funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione dei servizi relativi alla mobilità sul territorio.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Obiettivo
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	Il trasporto pubblico locale su gomma viene gestito attualmente da parte di Regione Toscana tramite l'affidamento a gestore unico ONE attualmente in attesa di contratto di servizio di maggiore durata temporale a preso vita la gestione con contratto ponte valevole per tutti i Comuni appartenenti alla Città metropolitana ed in attesa di una gestione unitaria per tutto il territorio della Toscana per le tratte urbane ed extra

	urbane. E' indizzo dell'Amministrazione Comunale chiedere migliori collegamenti fra trasporto pubblico su gomma e tramvie linee 1-2-3 e trasporto su rotaia. Vi e' intenzione, inoltre, di sviluppare progetti di mobilità lenta con l'obiettivo di introdurre e sviluppare nei prossimi anni questo sistema di mobilità, non solo a scopo ricreativo ma come sistema alternativo di trasporto privato da integrare alle altre tipologie di trasporto pubblico su rotaia e pubblico /privato su gomma.
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	Predisporre appalti di manutenzione del piano viabile e dei percorsi pedonali, con lavori tesi alla messa in sicurezza del piano e delle pertinenze stradali in base alle risorse assegnate in bilancio e realizzazione di interventi mirati alla sicurezza stradale. Dare corso all'attuazione del primo lotto per la viabilità di circonvallazione della SS 67 in funzione della conferma dei finanziamenti Regionali come già individuati negli accordi a suo tempo sottoscritti tra Regione e Comuni e/o del finanziamento delle risorse comunali ad investimento. E' in programma di partecipare ai lavori di progettazione ed approfondimento tecnico in merito alla realizzazione della nuova viabilità Lastra a Signa - Campi Bisenzio, attraverso la realizzazione di una viabilità Regionale che parte da Lastra a Signa in collegamento con la Fi Pi Li. Verranno altresì studiate soluzioni di nuovi parcheggi nelle zone più congestionate del territorio che possano, con modifiche non complesse, creare nuove ed alternative soluzioni per le auto e verranno valutate le possibili soluzioni per predisporre una viabilità dolce dell'abitato di Malmantile in modo da congiungere l'attuale centro del paese con i nuovi insediamenti a carattere sociale previsti sulla strada provinciale dopo la zona sportiva. Verrà valutata la possibilità di affidamento all'esterno del servizio di pubblica illuminazione.

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Comprende le attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Sistema di protezione civile	Mantenimento dell'attuale sistema di protezione civile anche attraverso l'ufficio intercomunale di protezione civile. Aggiornamento costante del piano comunale di protezione civile in base alle attuali variazioni normative.

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	Fornitura di servizi ed attività in materia di protezione sociale a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio esclusione sociale.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Risorse umane	n.3 Specialista Educativo Cat."D" n.4 Assistenti sociali Cat."D" n.3 Educatrici Nido Cat."C" n.1 Assistente di cucina Cat."B" n.4 Collaboratori Cat."B" n.1 Specialista Amm.vo Cat."D" (comando SDS)
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Il programma prevede il mantenimento degli standards elevati di sostegno alle famiglie, favorendo un costante monitoraggio dei soggetti con disagio in modo tale da adeguare gli interventi in base alle esigenze del singolo.
Programma 3 - Interventi per gli anziani	Partendo dall'esperienza positiva del centro sociale residenziale, ci si propone di attuare tutti gli interventi necessari per ritardare o evitare l'istituzionalizzazione dell'anziano. Saranno favoriti programmi di prevenzione in ambito socio-sanitario atti a favorire il benessere psico-fisico della persona. Sarà comunque perpetrato un elevato livello di qualità della vita anche per l'anziano inserito in struttura, favorendo, ove possibile, la partecipazione alla vita di comunità e del paese.

	<p>Per quanto riguarda il Centro Sociale Residenziale si attuerà una sperimentazione di integrazione con altre realtà in collaborazione con la Società della Salute provvedendo ad una evoluzione organizzativa e funzionale della medesima struttura.</p> <p>Con riferimento ai lavori pubblici si intende progettare e realizzare, se reperite le risorse, il completamento dell'intervento di impermeabilizzazione e miglioramento energetico alla struttura del Centro Sociale.</p>
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Mantenimento degli standards, favorendo attività e progetti innovativi che favoriscano la sostenibilità degli interventi. Saranno valorizzati progetti di prevenzione della marginalità anche in ambito giovanile e nella prevenzione e cura delle dipendenze. Ha un ruolo di rilievo la collaborazione con l'associazionismo locale per la realizzazione di interventi mirati e puntuali. Attuazione del Reddito di inclusione e delle altre forme di contrasto alla povertà.
Programma 5 - Interventi per la famiglie	Favorire il benessere delle famiglie attraverso l'integrazione delle missioni riguardanti la casa, la scuola e la prevenzione della marginalità.
Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	Mantenimento degli standards, adeguando l'intervento alle crescenti necessità della popolazione, derivate dall'attuale crisi economica. Favorire nuove modalità di risposta al problema abitativo che permettano, anche temporaneamente, soluzioni puntuali e sostenibili in situazioni di perdita dell'abitazione cercando, ove possibile, di garantire l'integrità dei nuclei familiari.
Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e locali	La programmazione della rete dei servizi socio sanitari è svolta in collaborazione integrata e funzionale con la Società della salute Nord Ovest.
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Programmazione di interventi di investimento per il mantenimento delle strutture cimiteriali. Coordinamento e controllo del nuovo gestore di servizi cimiteriali individuato a seguito della gara pluriennale aperta ed effettuata nell'anno 2016

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	Attività per la promozione dello sviluppo del sistema economico locale inclusi gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1/2 Esperto Amministrativo Cat."C" n.1 Collaboratore Cat."B"
Programma	Obiettivo
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Accompagnare le imprese che operano nel territorio in modo da agevolare la gestione delle pratiche produttive da effettuare sul Portale. Si intende promuovere iniziative di riorganizzazione ed adeguamento dei regolamenti locali finalizzati a semplificare e promuovere le iniziative locali dei vari settori economici e categorie.
Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	

Missione	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Descrizione	Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	Accantonamenti e fondi di riserva per spese obbligatorie e impreviste e Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma	Obiettivo
Programma 1 - Fondo di riserva	Gestione del fondo di riserva così come previsto dall'art.166 d.lgs 267/2000.
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione e della contabilità finanziaria.
Programma 3 - Altri fondi	Accantonamenti diversi

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	Quote interessi e quote capitale sui mutui e prestiti assunti dall'Ente. Comprende le Anticipazioni di Tesoreria.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Obiettivo
Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Gestione del debito.

Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto Tesoriere per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Restituzione anticipazioni di Tesoreria	Utilizzo eventuale dell'anticipazione di tesoreria così come previsto dal principio contabile.

Missione	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi
Descrizione	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Servizi per conto terzi - partite di giro	Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Quote di risorse generali	3.187.123,50	3.083.218,50	3.276.327,50	9.546.669,50
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.187.123,50	3.083.218,50	3.276.327,50	9.546.669,50
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.538.032,50	3.469.212,50	3.531.696,50	10.538.941,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	33.500,00	4.915,00	139.000,00	177.415,00
TOTALE Spese Missione	3.571.532,50	3.474.127,50	3.670.696,50	10.716.356,50

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	309.616,00	310.483,00	311.831,00	931.930,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	286.910,00	288.430,00	290.110,00	865.450,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	548.820,00	563.488,00	576.860,00	1.689.168,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	271.500,00	257.790,00	256.550,00	785.840,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	137.061,50	137.548,50	236.060,50	510.670,50
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	769.575,00	764.275,00	802.075,00	2.335.925,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	272.590,00	224.381,00	225.585,00	722.556,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	218.930,00	190.467,00	231.020,00	640.417,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	193.745,00	194.681,00	195.165,00	583.591,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	562.785,00	542.584,00	545.440,00	1.650.809,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.571.532,50	3.474.127,50	3.670.696,50	10.716.356,50

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
--	------	------	------	--------

Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	570.000,00	570.000,00	570.000,00	1.710.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	168.177,50	190.965,50	201.697,50	560.840,50
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	738.177,50	760.965,50	771.697,50	2.270.840,50
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	738.177,50	760.965,50	771.697,50	2.270.840,50
TOTALE Spese Missione	738.177,50	760.965,50	771.697,50	2.270.840,50

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	738.177,50	760.965,50	771.697,50	2.270.840,50
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	738.177,50	760.965,50	771.697,50	2.270.840,50

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	87.685,00	87.685,00	87.685,00	263.055,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	814.000,00	812.000,00	812.000,00	2.438.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.257.035,00	1.150.452,00	1.224.460,00	3.631.947,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.158.720,00	2.050.137,00	2.124.145,00	6.333.002,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
---	------	------	------	--------

Titolo 1 - Spese correnti	2.003.235,00	1.999.137,00	1.993.145,00	5.995.517,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	155.485,00	51.000,00	131.000,00	337.485,00
TOTALE Spese Missione	2.158.720,00	2.050.137,00	2.124.145,00	6.333.002,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	157.980,00	155.480,00	235.480,00	548.940,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	421.890,00	320.405,00	320.405,00	1.062.700,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.525.050,00	1.520.452,00	1.514.460,00	4.559.962,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	53.800,00	53.800,00	53.800,00	161.400,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.158.720,00	2.050.137,00	2.124.145,00	6.333.002,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	442.470,00	403.425,00	404.135,00	1.250.030,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	447.470,00	408.425,00	409.135,00	1.265.030,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	426.470,00	408.425,00	409.135,00	1.244.030,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00
TOTALE Spese Missione	447.470,00	408.425,00	409.135,00	1.265.030,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	23.000,00	14.450,00	14.450,00	51.900,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	424.470,00	393.975,00	394.685,00	1.213.130,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	447.470,00	408.425,00	409.135,00	1.265.030,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.078.700,00	310.410,00	359.250,00	1.748.360,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.078.700,00	310.410,00	359.250,00	1.748.360,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	288.700,00	310.410,00	308.250,00	907.360,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	790.000,00	0,00	51.000,00	841.000,00
TOTALE Spese Missione	1.078.700,00	310.410,00	359.250,00	1.748.360,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	1.078.700,00	310.410,00	359.250,00	1.748.360,00
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.078.700,00	310.410,00	359.250,00	1.748.360,00

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	53.500,00	55.114,00	52.500,00	161.114,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	70.500,00	72.114,00	69.500,00	212.114,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	70.500,00	72.114,00	69.500,00	212.114,00
TOTALE Spese Missione	70.500,00	72.114,00	69.500,00	212.114,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	70.500,00	72.114,00	69.500,00	212.114,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	70.500,00	72.114,00	69.500,00	212.114,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	483.980,00	448.432,00	408.320,00	1.340.732,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	483.980,00	448.432,00	408.320,00	1.340.732,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	478.980,00	448.432,00	408.320,00	1.335.732,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
TOTALE Spese Missione	483.980,00	448.432,00	408.320,00	1.340.732,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	436.905,00	401.147,00	360.095,00	1.198.147,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	47.075,00	47.285,00	48.225,00	142.585,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	483.980,00	448.432,00	408.320,00	1.340.732,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	3.777.884,00	3.777.884,00	3.777.884,00	11.333.652,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	708.600,00	708.600,00	708.600,00	2.125.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.486.484,00	4.486.484,00	4.486.484,00	13.459.452,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.170.660,00	4.163.759,00	4.159.855,00	12.494.274,00
TOTALE Spese Missione	4.170.660,00	4.163.759,00	4.159.855,00	12.494.274,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
--	------	------	------	--------

Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	465.185,00	459.684,00	457.180,00	1.382.049,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	3.585.275,00	3.585.175,00	3.585.075,00	10.755.525,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	80.100,00	78.800,00	77.500,00	236.400,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	40.100,00	40.100,00	40.100,00	120.300,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.170.660,00	4.163.759,00	4.159.855,00	12.494.274,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	945.615,00	2.586.590,00	4.222.743,00	7.754.948,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	945.615,00	2.586.590,00	4.222.743,00	7.754.948,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	505.552,00	475.313,00	485.697,00	1.466.562,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	440.063,00	2.111.277,00	3.737.046,00	6.288.386,00
TOTALE Spese Missione	945.615,00	2.586.590,00	4.222.743,00	7.754.948,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	145.000,00	130.000,00	140.000,00	415.000,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	800.615,00	2.456.590,00	4.082.743,00	7.339.948,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	945.615,00	2.586.590,00	4.222.743,00	7.754.948,00

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	33.500,00	32.500,00	32.500,00	98.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	33.500,00	32.500,00	32.500,00	98.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	33.500,00	32.500,00	32.500,00	98.500,00
TOTALE Spese Missione	33.500,00	32.500,00	32.500,00	98.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	33.500,00	32.500,00	32.500,00	98.500,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	33.500,00	32.500,00	32.500,00	98.500,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	291.099,00	291.099,00	291.099,00	873.297,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	558.000,00	596.000,00	596.000,00	1.750.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.799.492,00	2.689.300,00	2.713.708,00	8.202.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.648.591,00	3.576.399,00	3.600.807,00	10.825.797,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.583.292,00	3.576.399,00	3.600.807,00	10.760.498,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	65.299,00	0,00	0,00	65.299,00
TOTALE Spese Missione	3.648.591,00	3.576.399,00	3.600.807,00	10.825.797,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.064.331,00	1.065.338,00	1.066.346,00	3.196.015,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	277.550,00	263.550,00	263.550,00	804.650,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	74.517,00	74.517,00	74.517,00	223.551,00

Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	8.500,00	8.500,00	8.500,00	25.500,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	785.971,00	785.971,00	785.971,00	2.357.913,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.219.690,00	1.219.190,00	1.243.990,00	3.682.870,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	218.032,00	159.333,00	157.933,00	535.298,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.648.591,00	3.576.399,00	3.600.807,00	10.825.797,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	13.500,00	13.500,00	13.500,00	40.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	13.500,00	13.500,00	13.500,00	40.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	13.500,00	13.500,00	13.500,00	40.500,00
TOTALE Spese Missione	13.500,00	13.500,00	13.500,00	40.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	13.500,00	13.500,00	13.500,00	40.500,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	13.500,00	13.500,00	13.500,00	40.500,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	165.000,00	165.000,00	165.000,00	495.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	167.000,00	167.000,00	167.000,00	501.000,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------------	------	------	------	------

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	98.415,00	98.816,00	99.260,00	296.491,00
TOTALE Spese Missione	98.415,00	98.816,00	99.260,00	296.491,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	98.415,00	98.816,00	99.260,00	296.491,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	98.415,00	98.816,00	99.260,00	296.491,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione	2019	2020	2021	Totale

e dei programmi associati				
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione	2019	2020	2021	Totale

e dei programmi associati				
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	918.119,00	969.093,00	929.393,00	2.816.605,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	918.119,00	969.093,00	929.393,00	2.816.605,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	918.119,00	969.093,00	929.393,00	2.816.605,00
TOTALE Spese Missione	918.119,00	969.093,00	929.393,00	2.816.605,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	51.000,00	50.000,00	50.000,00	151.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	865.719,00	917.693,00	877.993,00	2.661.405,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	1.400,00	1.400,00	1.400,00	4.200,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	918.119,00	969.093,00	929.393,00	2.816.605,00

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.024.200,00	1.050.280,00	776.000,00	2.850.480,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.024.200,00	1.050.280,00	776.000,00	2.850.480,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	127.800,00	116.200,00	104.200,00	348.200,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	896.400,00	934.080,00	671.800,00	2.502.280,00
TOTALE Spese Missione	1.024.200,00	1.050.280,00	776.000,00	2.850.480,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	127.800,00	116.200,00	104.200,00	348.200,00

Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	896.400,00	934.080,00	671.800,00	2.502.280,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.024.200,00	1.050.280,00	776.000,00	2.850.480,00

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.001.000,00	3.001.000,00	3.001.000,00	9.003.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.001.000,00	3.001.000,00	3.001.000,00	9.003.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
TOTALE Spese Missione	3.001.000,00	3.001.000,00	3.001.000,00	9.003.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	3.001.000,00	3.001.000,00	3.001.000,00	9.003.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	3.001.000,00	3.001.000,00	3.001.000,00	9.003.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.730.000,00	4.730.000,00	4.730.000,00	14.190.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.730.000,00	4.730.000,00	4.730.000,00	14.190.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.730.000,00	4.730.000,00	4.730.000,00	14.190.000,00

TOTALE Spese Missione	4.730.000,00	4.730.000,00	4.730.000,00	14.190.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	4.730.000,00	4.730.000,00	4.730.000,00	14.190.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.730.000,00	4.730.000,00	4.730.000,00	14.190.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2019/2021; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

La delibera relativa al fabbisogno del personale 2019-2021 è in corso di approvazione.

Nella seguente tabella, in sintesi, i dati contenuti nella sopracitata delibera (in allegato in calce il Piano):

Personale	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021
Personale in quiescenza	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	9	42.150,68	4	0,00	3	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	3	0,00	1	0,00	1	0,00
- di cui cat C	5	42.150,68	1	0,00	1	0,00
- di cui cat D	1	0,00	2	0,00	1	0,00

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione

e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2019/2021, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Il Piano delle alienazioni è stato adottato con deliberazione consiliare n.153 del 23.10.2018. I dati relativi al triennio 2019-2021, in sintesi, risultano essere i seguenti:

Tipologia	Azione	Stimato 2019	Stimato 2020	Stimato 2021
Locali Studi medici Malmantile	Alienazioni	120.000,00	0,00	0,00
Porzione di terreno area ex Coop	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
Valorizzazione Villa Bellosguardo	Valorizzazioni	0,00	0,00	0,00
Area Malmantile Poggio alla Malva	Alienazioni	270.000,00	0,00	0,00
Terreno Malmantile F.18 part.455	Alienazioni	15.000,00	0,00	0,00
Area Via Calamandrei destinata a Protezione Civile	Valorizzazioni	89.484,09	0,00	0,00
Ex Casa del Popolo Brucianesi	Alienazioni	0,00	110.000,00	0,00

In allegato in calce il Piano adottato.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2019/2020.

Il Piano Biennale Servizi e Forniture è stato approvato con Delibera GC n. 161 del 06.11.2018.

Si riportano di seguito, in maniera sintetica, le gare previste nel biennio suddivise per annualità di affidamento:

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2019	Anno 2020
Servizi architettura e ingegneria lavori variante I lotto	85.400,00	Fondi propri/Contributi Stato	annuale	85.400,00	
Servizi architettura e ingegneria lavori variante II lotto	183.000,00	Fondi propri/Contributi Stato	annuale		183.000,00
Supporto gestione tributi minori	243.633,00	Fondi propri	triennale	243.633,00	
Recupero Imu	118.974,00	Fondi propri	triennale	118.974,00	
Servizio pulizia immobili	371.490,00	Fondi propri	quadriennale	371.490,00	

Oggetto della fornitura	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2019	Anno 2020
Fornitura energia elettrica	1.048.000,00	Fondi propri	annuale	523.000,00	525.000,00

In allegato in calce il Piano adottato.

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di traggere il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

Le azioni di razionalizzazione, indicate ai commi 512-514-bis della legge di stabilità 208/2015, hanno l'obiettivo di conseguire, al termine del triennio 2016-2018, il risultato del risparmio del 50% che sarà pertanto, pienamente visibile (e verificabile) a decorrere dalla formazione del bilancio di previsione 2019, in cui ciascun ente pubblico avrà l'obbligo di limitare lo stanziamento (ed il successivo impegno) per la spesa corrente di beni e servizi informatici ad un ammontare non superiore al 50% della media del triennio 2013-2015. Il triennio 2016-2018 rappresenta l'arco temporale all'interno ed entro il quale le pubbliche amministrazioni devono adottare le azioni di razionalizzazione prescritte, al fine di conseguire, a regime, dal 2019, un risparmio della spesa corrente per il "settore informatico" (aggregato che comprende i beni ed i servizi indicati dal Piano triennale per l'informatica elaborato da AGID) pari ad almeno il 50% di quella sostenuta, in media, nel triennio 2013-2015.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2019/2021. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2019	2020	2021	Totale
Trasferimento di immobili	390.000,00	182.085,00	0,00	572.085,00
Stanziamenti di bilancio	684.001,00	738.980,00	0,00	1.422.981,00
Altre entrate	134.742,00	1.190.212,00	3.638.046,00	4.963.000,00
TOTALE Entrate Specifiche	1.208.743,00	2.111.277,00	3.638.046,00	6.958.066,00

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

Il Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 ed il relativo Elenco annuale sono stati adottati con delibera di Giunta Comunale n.145 del 16.10.2018.

In allegato in calce il Piano adottato.

6.5 IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Gli enti locali adottano piani triennali per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo (art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244):

- delle dotazioni strumentali degli uffici;
- delle autovetture di servizio;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nell' Ente il contenimento delle spese di funzionamento è raggiunto tramite misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (anche informatiche), delle autovetture di servizio, dei beni immobili.

Il Piano è stato adottato con deliberazione di Giunta n.166 del 13,11.2018.

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	9
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	9
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	10
1.3.2	Analisi demografica	10
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	11
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	12
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	13
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	13
2.1.1	Le strutture dell'ente	14
2.2	I SERVIZI EROGATI	15
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	15
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	15
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	16
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	16
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	21
2.5.1	Le Entrate	21
2.5.1.1	Le entrate tributarie	21
2.5.1.2	Le entrate da servizi	25
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	25
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	26
2.5.2	La Spesa	26
2.5.2.1	La spesa per missioni	26
2.5.2.2	La spesa corrente	27
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	28
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	28
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	29
2.5.3	La gestione del patrimonio	29
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	29
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	30
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	30
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	31
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	32
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	32
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	33
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	34
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	34
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	35
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	35
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	35
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	36
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	36
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	36
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	37
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	38
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	38
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	38
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	39
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	39
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	39

5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	40
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	40
5.3.1	La visione d'insieme	40
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	41
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	42
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	68
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	68
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	68
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	69
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	69
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	70
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	70
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	71
6.5	IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA	72

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LASTRA A SIGNA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.015.999,00	3.947.001,00		4.963.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	684.001,00	811.065,00		1.495.066,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	390.000,00	110.000,00		500.000,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili				
Altra tipologia				
Totale	2.090.000,00	4.868.066,00		6.958.066,00

LASTRA A SIGNA 12 OTT. 2018



Il referente del programma
RESPONSABILE DEL SETTORE 4
Geom. Luca Betti

(Handwritten signature)

Note

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021
DELL'AMMINISTRAZIONE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (3-2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	valore	si/no
					somma	somma	somma	somma										

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda

(.....)

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Localizzazione dell'opera (se intervento di completamento non incluso in scheda D o immobile non incluso in scheda C)	
Codice Istat	codice regione/provincia/comune
Codice Nuts	codice
Tipologia e settore dell'intervento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Tipologia	tabella D.1
Settore e sottosettore di intervento	tabella D.2
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

Il referente del programma (Geom. Geom. Luca Betti)



LASTRA a SIGNA 12 OTT. 2018

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021
DELL'AMMINISTRAZIONE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	si/no	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	valore	somma
01158570489201900001	01158570489201900002		Area di Malmantile in località Poggio alla Malva in fregio a Via Vecchia Pisana zona D1 I	09	048	024				si	no		270.000,00				270.000,00
01158570489201900002	01158570489201900002		U.I.U in località Malmantile - Via S. Francesco d'Assisi n. 2/b e 2/c	09	048	024				si	no		120.000,00				120.000,00
01158570489202000003	01158570489202000003		Ex- Circolo ARCI di Brucianesi	09	048	024				si	no		110.000,00				110.000,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

Il referente del programma
(Geom. Luca Betti)



LASTRA a SIGNA 12 OTT. 2018

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021
DELL'AMMINISTRAZIONE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
numero intervento CUI	te st	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	ereditato da scheda C	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L01158570489201900001		F81B14000940007	2019	LUCA BETTI	SI	no	09	048	024				Adeguamento viabilità capoluogo (lotto1)	2	1.300.000,00				1.300.000,00						
L01158570489201900002		F87J18000650004	2019	VINCENZO SAVINO	SI	no	09	048	024				Realizzazione copertura piscina	2	790.000,00				790.000,00	390.000,00					
L01158570489202000003		F89J16002020007	2020	LUCA BETTI	no	no	09	048	024				Adeguamento viabilità (lotto 2)	2		4.718.066,00			4.718.066,00	110.000,00					
L01158570489202000004		F87H18002920004	2020	LUCA BETTI	no	no	09	048	024				Manutenzione straord. Strade (da accordo quadro)	2		150.000,00			150.000,00						

Note

- (1) Numero intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito. (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma



Il referente del programma
(Geom. Luca Betti)

Tabella D.1

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
formato cf				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse				
	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili	ereditato sc. C	ereditato sc. C	ereditato sc. C	ereditato sc. C

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

LASTRA a SIGNA 12 OTT. 2018

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021
DELL'AMMINISTRAZIONE**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
L01158570489201800001	F81B14000940007	Adeguamento viabilità capoluogo (lotto1)	LUCA BETTI	1.300.000,00	1.300.000,00	MIS	2	si	si	Prog. Prelim	0000546017	CUC COMUNE DI LASTRA A SIGNA E SCANDICCI	
L01158570489201800002	F87J18000650004	Realizzazione copertura piscina	VINCENZO SAVINO	790.000,00	790.000,00	MIS	2	si	si	Prog. Defin.	0000546017	CUC COMUNE DI LASTRA A SIGNA E SCANDICCI	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma
(Geom. Luca Betti)



LASTRA a SIGNA 12 OTT. 2018

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021
DELL'AMMINISTRAZIONE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
(Geom. Luca
Betti)



(1) breve descrizione dei motivi

LASTRA a SIGNA 12 OTT. 2018

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LASTRA A SIGNA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	660,128.00	730,621.00	1,390,749.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	660,128.00	730,621.00	1,390,749.00

Il referente del programma

MANCUSI ROSSANO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LASTRA A SIGNA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
01158570489201900001	2019		1	0115857048920190001	No	IT114	Servizi	75100000-7	SUPPORTO RECUPERO IMU ANNUALITA' 2015-2017	2	FUCINICRISTINA	48	Si	22,188.00	38,715.00	58,071.00	118,974.00	0.00				
01158570489201900002	2019		1	0115857048920190002	No	IT114	Servizi	75100000-7	SUPPORTO GESTIONE TRIBUTI MINORI	2	FUCINICRISTINA	36	Si	53,025.00	74,033.00	116,575.00	243,633.00	0.00				
01158570489201900003	2019		1	0115857048920190003	No	IT114	Servizi	90919000-2	PULIZIE IMMOBILI	2	FUCINICRISTINA	48	No	61,915.00	92,873.00	216,702.00	371,490.00	0.00		0000241139	CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	
01158570489201900004	2019		1	0115857048920190004	No	IT114	Forniture	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA MEDIA E BASSA TENSIONE - (CONVENZIONE ANCI - CET)	1	BETTILUCA	12	Si	523,000.00	0.00	0.00	523,000.00	0.00		0000181811	CENTRALE DI COMMITTEENZA REGIONE TOSCANA	
01158570489201900005	2019	F81B14000940007	2	L01158570489201900001	No	IT114	Servizi	71242000-6	SERVIZI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER ESECUZIONE LAVORI PRIMO LOTTO ADEGUAMENTO VIABILITA' CAPOLUOGO	2	BETTILUCA	36	No	85,400.00	0.00	0.00	85,400.00	0.00				
01158570489201900006	2020	F89J16002020007	2	L0115857048920200003	Si	IT114	Servizi	71242000-6	SERVIZI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER ESECUZIONE LAVORI SECONDO LOTTO ADEGUAMENTO VIABILITA' CAPOLUOGO	2	BETTILUCA	50	No	0.00	183,000.00	0.00	183,000.00	0.00				
01158570489201900007	2020		1	0115857048920190007	No	IT114	Servizi	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA MEDIA E BASSA TENSIONE - (CONVENZIONE ANCI - CET)	1	BETTILUCA	12	Si	0.00	525,000.00	0.00	525,000.00	0.00		0000181811	CENTRALE DI COMMITTEENZA REGIONE TOSCANA	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)					
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione		

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativo a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

MANCUSI ROSSANO

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LASTRA A SIGNA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
MANCUSI ROSSANO

**Piano di Ricognizione- Alienazione e Valorizzazione degli immobili non strumentali
all'esercizio delle funzioni istituzionali - Triennio 2019 - 2021**

N.	Descrizione	Uso attuale	Intervento	Provento atteso	Anno realizzazione intervento
1	Area in Malmantile località Poggio alla Malva in fregio alla via Vecchia Pisana zona D1 della superfice di circa mq. 2000 - In catasto al foglio 26 particelle 404 da frazionare *	Zona D	Alienazione diritti del Comune	€ 270.000,00	2019
2	Ex casa del Popolo di Brucianesi **	In parte attrezzatura Colletiva	Alienazione diritti del Comune	€ 110.000,00	2020
3	Villa Bellosguardo - Via di Bellosguardo F. 12 p.lle 23 - 24 e successive *** (vedi nota)	Zona A2B - Storico spazi aperti villa - unità edilizia prenovocentesca	Valorizzazione diritti del Comune	€ 0,00	2019
4	Area in Via Calamandrei - destinata a Protezione civile identificata al C.T. nel F. 6 p.lle 1458 - 1459 - 1460 - 1462 - 1464 - 1465 - 1467 - 1470 - 1471.**** (vedi nota)	Protezione Civile	Valorizzazione diritti del Comune	€ 89.484,09	2019
5	U.I.U. in località Malmantile Via S. F. d'Assisi n. 2/b e 2/c -identificato al CFnel foglio 18 p.la 420 sub 200 iscritto in cat.B/5 di superficie 98 mq	zona B1c - utilizzato come studi medici	Alienazione del Comune	€ 120.000,00	2019
6	terreno in Malmantile - catastalmente individuato nel f. 18 p.la 455	zona B1c	Alienazione del Comune	€ 15.000,00	2019
7	Porzione di terreno posto nel capoluogo del Comune identificato nel foglio porzione delle particelle 1704 - 1703 -1702 contiguo all'immobile Ex COOP.*****	zona B1a - verde pubblico	Alienazione del Comune	65,00 €/m	2019

* Stima subordinata al frazionamento della particella 404 che attualmente comprende porzione di viabilità esistente)

**L'immobile è ubicato in Lastra a Signa, via Livornese 875/877, località Brucianesi, è formato da due unità immobiliari urbane e da un terreno, identificati rispettivamente al catasto fabbricati del Comune di Lastra a Signa :A. F. 11 p.lla 54 sub. 2 categoria C/3 classe 6 consistenza 50 mq, via Livornese 877;B. F. 11 p.lla 54 sub. 501 graffata alla p.lla 55 sub. 500, categoria C/2 classe 3 consistenza 181 mq, Via Livornese 875 pianto 1-2;C. al catasto terreni nel foglio 11 p.lla 55, viene alienato soltanto il sub. 501, la stima all'odozione del nuovo R.U. che la destinazione ad A.C.

*** valore non definibile in quanto l'immobile è oggetto di concessione a terzi con asta pubblica, il cui valore sarà offerto e stimato da privati.

**** il valore inserito è riferito alla stima del diritto di superficie per 30 anni.

***** la stima è subordinata alla variante dello strumento urbanistico in quanto porzione del terreno è identificato come verde pubblico e al frazionamento delle particelle, inoltre viene fatta stima a €/mq dato che non si conosce la superficie effettiva del terreno oggetto di trasferimento.

Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021

Profili professionali	posti	cat.	Mobilità esterna (vedi indirizzi e vincoli)	Tempo determinato (vedi indirizzi e vincoli)	Selezione e/o concorsi pubblici (utilizzo budget assunzioni)	budget assunzionale (1)	utilizzo budget assunzionale (1)	note
Programma assunzioni anno 2018								
<i>procedure avviate</i>								
Specialista amministrativo e contabile	1	D	X			0,00		mobilità art. 30; in corso (2)
Specialista attività tecniche e progettuali	1	D	X			0,00		mobilità art. 30; in corso (2)
Agente Polizia Municipale	2	C	X			0,00		utilizzo graduatoria altri enti per Contr.Form.Lavoro (2); in corso
Esperto amministrativo e contabile	3	C	X			0,00		mobilità art. 30 in corso (2)
Esperto attività informatiche	1	C	X			0,00		mobilità art. 30 in corso (2)
<i>totale budget utilizzato 2018</i>	8					0,00		
budget assunzionale (cessazioni 2014)						0,00		
budget assunzionale (cessazioni 2015)						10.206,11		
budget assunzionale (cessazioni 2016)						15.806,51		
budget assunzionale (cessazioni 2017)						31.209,26		
totale budget assunzionale						57.221,87		
<i>totale budget assunzionale residuo</i>					57.221,87			
Profili professionali	posti	cat.	Mobilità esterna (vedi indirizzi e vincoli)	Tempo determinato (vedi indirizzi e vincoli)	Selezione e/o concorsi pubblici (utilizzo budget assunzioni)	budget assunzionale (1)	utilizzo budget assunzionale (1)	note
Programma assunzioni anno 2019								
Assistente Sociale	1	D	X		X	0,00		mobilità art. 30 e 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, concorso (2)
Esperto amministrativo e contabile	3	C	X		X	0,00		mobilità art. 30 e 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, concorso (2)
Agente Polizia Municipale	2	C			X	42.150,68		trasformazione dei contratti di formazione e lavoro
Esecutore servizi tecnici	3	B	X		X	0,00		mobilità art. 30 e 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, concorso (2)
<i>totale budget utilizzato 2019</i>	9					-42.150,68		
budget assunzionale (cessazioni 2015)						10.206,11	-10.206,11	
budget assunzionale (cessazioni 2016)						15.806,51	-15.806,51	
budget assunzionale (cessazioni 2017)						31.209,26	-16.138,07	
budget assunzionale (cessazioni 2018)						124.857,46		
totale budget assunzionale						182.079,33	-42.150,68	
<i>totale budget assunzionale residuo</i>					139.928,65			
Profili professionali	posti	cat.	Mobilità esterna (vedi indirizzi e vincoli)	Tempo determinato (vedi indirizzi e vincoli)	Selezione e/o concorsi pubblici (utilizzo budget assunzioni)	budget assunzionale (1)	utilizzo budget assunzionale (1)	note
Programma assunzioni anno 2020								
Specialista Amministrativo e contabile	2	D	X		X	0,00		mobilità art. 30 e 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, concorso (2)
Esperto amministrativo e contabile	1	C	X		X	0,00		mobilità art. 30 e 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, concorso (2)
Esecutore servizi tecnici	1	B	X		X	0,00		mobilità art. 30 e 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, concorso (2)
<i>totale budget utilizzato 2020</i>	4					0,00		
budget assunzionale (cessazioni 2016)						0,00		
budget assunzionale (cessazioni 2017)						15.071,19		
budget assunzionale (cessazioni 2018)						124.857,46		
budget assunzionale (cessazioni 2019)						98.724,99		
totale budget assunzionale						238.653,64	0,00	
<i>totale budget assunzionale residuo</i>					238.653,64			
Profili professionali	posti	cat.	Mobilità esterna (vedi indirizzi e vincoli)	Tempo determinato (vedi indirizzi e vincoli)	Selezione e/o concorsi pubblici (utilizzo budget assunzioni)	budget assunzionale (1)	utilizzo budget assunzionale (1)	note
Programma assunzioni anno 2021								

Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021

Specialista attività tecniche e progettuali	1	D	X		X	0,00	mobilità art. 30 e 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, concorso (2)
Assistente servizi tecnici	1	B3	X		X	0,00	mobilità art. 30 e 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, concorso (2)
Esecutore Amministrativo	1	B	X		X	0,00	mobilità art. 30 e 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, concorso (2)
<i>totale budget utilizzato 2020</i>	3					0,00	
budget assunzionale (cessazioni 2017)						15.071,19	
budget assunzionale (cessazioni 2018)						124.857,46	
budget assunzionale (cessazioni 2019)						98.724,99	
budget assunzionale (cessazioni 2020)						49.296,91	
totale budget assunzionale						287.950,55	0,00
<i>totale budget assunzionale residuo</i>					287.950,55		

NOTE:

- (1) Valori utilizzati= stipendi tabellari
 (2) Concorso (con possibilità di applicazione quote riserva e progressione riservate art. 22 comma 15, D.Lgs. 75/2017)
 o convenzione per utilizzo graduatorie altri enti, da avviare in seguito ad esito negativo delle procedure di mobilità